



numero 1 - Marzo 2004

malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Olinto Manini - Direttore Responsabile: Mariangela Gerletti - Stampa: Tipografia Cocchi - Spedizione Abb. Post. 45% art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale Varese

SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE

Novità in tema di Amministrazione 3

TERRITORIO E AMBIENTE

Coop premiata per il ponte di lattine 7

Plastica: attenzione a questi rifiuti 7

Una pista ciclabile in Valle Olona 7

SCUOLA

Bilancio positivo per il "mini Consiglio" 10

Nonni vigili. Perché no? 10

Una scuola multiculturale 11

SPORT

Gruppo Camminatori di Gurone 12

Il 35° "Cross di Malnate" 17

CULTURA

Premio Città di Salò a Enrico Bertè 16

Un libro di poesie di Gianni Galparoli 16

Quando via Motta era "ul malboeucc" 17

In arrivo il Villaggio Vacanze 17

Savino Angioletti, campione dei sommelier 17

MUSEO E BIBLIOTECA

Gli insetti fossili della Valle dei pittori 18

Gli ultimi acquisti della Biblioteca 19



Diga sull'Olona: Malnate chiede garanzie

Mentre Provincia e Regione proseguono con il progetto per la realizzazione di una cassa di laminazione sull'Olona - opera più nota come "diga dei Mulini di Gurone" - il Comune propone la firma di un protocollo che impegni a tutelare ambiente e territorio e i diritti di chi abita nella zona.

A pagina 6

Fino al 18 maggio

Di Terra e di cielo

Cinema, ambiente e natura in una rassegna organizzata da Filmstudio90, Legambiente e Cai, a cui partecipa anche il Comune di Malnate.

(alle pagine 14 e 15)

SAN SALVATORE

Un incontro tra Comune di Malnate e Prefetto sblocca la situazione: presto sarà installato un semaforo intelligente per evitare altri incidenti all'incrocio tra la Statale Briantea e la ex Sp 65.

(a pagina 4)

Fino al 4 giugno

L'Amministrazione incontra i cittadini

Il calendario degli incontri

(a pagina 5)

NUMERI TELEFONICI SERVIZI COMUNALI

0332 275 111 Centralino
0332 275 256 Urp - Ufficio relazioni con il pubblico
 0332 429 035 Fax
8000 134 78 Numero Verde

e-mail cmalnate@bladelink.it
 sito internet <http://comune.malnate.va.it/>

STAFF

0332 275 262 Segreteria generale

PROGRAMMAZIONE

0332 275 273 Ragioneria
 0332 275 270 Tributi

TERRITORIO

0332 275 225 Urbanistica - Edilizia privata
 0332 275 235 Ambiente, Ecologia
0332 275 233 Manutenzioni
 0332 275 238 Servizi cimiteriali

SERVIZI ALLA PERSONA

0332 275 290 Servizi educativi
 0332 275 289 Servizi sociali
0332 275 282 Servizi Culturali
 0332 275 283 Ufficio Sport
0332 275 243 Servizi demografici
 0332 275 293 Biblioteca
0332 275 294 Museo Civico
 0332 427 423 Asilo nido
0332 425 148 InformaGiovani

POLIZIA MUNICIPALE

0332 275 252 Comando
 0332 275 251 Attività produttive ed economiche
0332 275 240 Messì Comunali
 329 7506 008 Reperibilità e urgenze

ORARI DEI SERVIZI COMUNALI**SERVIZI DEMOGRAFICI**

Lunedì e Giovedì 9.00/12.20; 17.00/18.00
 Mart. Merc. e Ven. 9.00/12.20
 Sabato 10.00/12.00

POLIZIA MUNICIPALE

Lun. Mar. Gio. Ven. 10.00/12.00; 17.15/18.45
 Mercoledì 10.00/12.00
 Sabato 9.00/12.00

ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE

Lun. Mar. Mer. Ven. 9.00/13.30
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Sabato 9.00/12.00

URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Lun. Mer. Gio. Ven. 10.00/12.00
 Lunedì e Giovedì 17.00/18.00

SERVIZI CIMITERIALI**PRATICHE RELATIVE A DECESSI**

Lunedì 8.30/12.00; 15.00/18.00
 Martedì 9.00/12.00; 16.00/18.00
 Mercoledì 9.00/12.00; 12.30/13.20
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00
 Venerdì 9.00/12.00; 14.00/16.00

ALTRI UFFICI

Lunedì 9.00/12.00; 17.00/18.00
 Mercoledì Venerdì 9.00/12.00
 Giovedì 9.00/12.00; 15.00/18.00

InformaGiovani

Lunedì 15.00/18.00
 Giovedì 15.00/18.00

Museo Civico di Scienze Naturali "Mario Realini"

Lunedì Mercoledì Venerdì 15.00 /18.00
 Martedì Giovedì 9.00/12.00
 Sabato 10.00/12.00
 4° domenica di ogni mese 15.00/17,30

DIFENSORE CIVICO

Sabato 9.00/12.00

Amministratori Comunali: orari di ricevimento**Sindaco: Olinto Manini**

Riceve: Lunedì dalle 15,00 alle 18,00

Vice Sindaco e Assessore alle Politiche Sociali e Welfare: Francesco Prestigiacomo

Riceve: Giovedì dalle 16,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Urbanistica – Edilizia Privata – Lavori Pubblici: Giovanni Scaramelli

Riceve: Martedì dalle 11,00 alle 12,00 su appuntamento e Giovedì dalle 17,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Ambiente ed Ecologia – Commercio ed attività produttive - Polizia Locale: Luca Rasetti

Riceve: Lunedì dalle 17,30 alle 18,30 solo su appuntamento

Assessore Servizi Educativi – Attività Sportive: Giorgio Achini

Riceve: Giovedì dalle 16,00 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Politiche Giovanili – Culture: Donatella Centanin

Riceve: Lunedì dalle 16,30 alle 18,00 su appuntamento

Assessore Partecipazione e Comunicazione: Giovanni Gulino

Riceve: Giovedì dalle 15,30 alle 17,30

Assessore Bilancio - Programmazione - Finanze e Tributi - Arredo Urbano - Manutenzioni: Ripamonti Maria Fiorina

Riceve: Giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Ridistribuite alcune deleghe tra gli assessori

Qualche novità in tema di Amministrazione

Desidero affrontare tre argomenti che, tra gli altri, si sono succeduti in questo inizio d'anno nella vita amministrativa interna ed esterna del nostro ente.

Nel box pubblicato nella pagina qui a fianco, potete vedere che la composizione della Giunta e le deleghe assessorili sono cambiate. Francesco Valzelli, già assessore con delega al bilancio, programmazione, finanze e tributi, commercio e attività produttive, polizia locale, ha dato, per motivi legati alla sua vita privata, le dimissioni da assessore, rimanendo consigliere comunale.

Luca Rasetti, assessore con delega all'ambiente ed ecologia, arredo urbano, manutenzioni, ha rimesso le deleghe alle manutenzioni e all'arredo urbano, avendo aperto in Malnate un proprio studio professionale e andando, in sostanza, fuori dal rispetto della legge che impedisce a professionisti che operano sul territorio di ricoprire deleghe riferite all'edilizia privata, all'urbanistica e ai lavori pubblici, di cui manutenzioni e arredo urbano fanno parte. Rimane comunque portatore delle altre deleghe, e quindi assessore.

La questione è stata anche sollevata da una lettera della Casa delle Libertà, che peraltro poneva la questione non dal punto di vista legale ma deontologico. Tesi che non condivido, ma che non affronto ora.

Sia a Francesco che a Luca va il mio sentito



Il municipio di Malnate

ringraziamento per il lavoro svolto e auguro loro una continuazione positiva dei rispettivi ruoli.

Le deleghe al bilancio, programmazione, finanze e tributi, commercio e attività produttive, Polizia locale, arredo urbano, manutenzioni, dopo un breve periodo durante il quale hanno fatto capo a me, sono state nuovamente redistribuite nel seguente modo:

- commercio ed attività produttive, Polizia locale a Luca Rasetti;

- bilancio, programmazione, finanze e tributi, arredo urbano e manutenzioni a Fiorangela Ripamonti.

Dando il benvenuto a Fiorangela, impegno la Giunta a continuare con la solita voglia di fare.

Il secondo argomento riguarda la cassa di laminazione sull'Olonza, in località Mulini. La posizione del nostro Comune è riassunta nel comunicato che trovate a pagina 6.

Il nostro Ente deve seguire questi lavori con estrema attenzione. Lavori che superano abbondantemente il mandato elettorale, ma proprio per questo è nostro compito fissare regole certe e impegni perché questa parte di Malnate deve essere rispettata e tutelata.

Il terzo argomento riguarda la rotonda di San Salvatore, struttura indispensabile per una regolamentazione sicura di quell'incrocio. Anche su questo argomento troverete un articolo più dettagliato a pagina 4. Da lungo tempo stiamo affrontando su vari tavoli l'argomento, ritenendolo molto importante. Proprio mentre stavamo preparando questo numero del giornale, abbiamo incontrato il Prefetto di Varese che ci ha dato garanzie sul suo interessamento e si è gentilmente impegnato a favorire la soluzione dei problemi che ostacolano la realizzazione della rotonda. E' nostro impegno percorrere tutte le strade che ci permettano di dare a quel punto critico della viabilità malnatese la soluzione attesa.

Olinto Manini

MALNATE PONTE

Anno XXIV - n. 1 - Marzo 2004 Trimestrale di informazione dell'Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi
(Aut. Trib. di Varese 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Olinto Manini

Direttore responsabile:

Mariangela Gerletti

Comitato di redazione:

Mariangela Gerletti (direttore resp.), Giovanni Gulino (assessore alla Comunicazione), Mariuccio Bianchi (Ulivo Uniti per Malnate), Donato Cerullo (Rifondazione comunista), Franco Francescotto (Casa delle Libertà), Stefania Galli (Consulta ambientale), Massimiliano Maccellini (Consulta sportiva).

Direzione, redazione e amministrazione: p. Vittorio Veneto, 1 - 21046 Malnate - tel. 0332 275 282 fax 0332 429 035

Stampa: La Grafica, Malnate (Va)

TARIFE PUBBLICITARIE

Piede pagina euro 77,47 + Iva
Mezza pagina euro 154,94 + Iva
Pagina intera euro 309,87 + Iva

Per informazioni: 0332 275 282

Festa dei centenari

Un libro per fissare un bellissimo ricordo

L'assessorato alla comunicazione e partecipazione ha deciso di realizzare un piccolo libro a ricordo della giornata dedicata agli ultracentenari del nostro paese, manifestazione svoltasi il 16 novembre 2003. Nel libro sono state raccolte le fotografie più belle della giornata dedicata ai nostri "super nonni", gli interventi delle autorità presenti e i momenti più toccanti della manifestazione.

Il libro, che riprende il titolo dell'iniziativa "Cent'anni di gratitudine", è stato stampato in 100 copie e verrà donato agli anziani e alle loro famiglie, alle associazioni che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione, alle parrocchie e agli istituti che accolgono alcuni degli anziani premiati.

Le restanti copie saranno a disposizione presso l'ufficio Urp comunale per i cittadini che desiderassero averne una copia a ricordo della bella manifestazione di ringraziamento per i nostri anziani.

Giovanni Gulino

Assessore alla Comunicazione e partecipazione



Un momento della manifestazione "Cent'anni di gratitudine" svoltasi lo scorso 16 novembre

Malnate Ponte: cambio nel Comitato di redazione

Vinicio Bernardi, rappresentante della Consulta sociale nel Comitato di redazione di Malnate Ponte, ha dato le dimissioni per motivi personali. Salutiamo l'amico Vinicio, ringraziandolo per il lavoro svolto con grande intelligenza e concretezza. Siamo in attesa di conoscere il nuovo rappresentante designato dalla Consulta sociale.

il Comitato di redazione

Positivo l'esito dell'incontro tra il sindaco Olinto Manini e il Prefetto di Varese San Salvatore: passi avanti per rendere sicuro l'incrocio

Continua l'azione dell'Amministrazione comunale per arrivare ad una soluzione che consenta di mettere in sicurezza l'incrocio di San Salvatore dove la ex provinciale 65 si innesta sulla statale 342 Briantea. Lo scorso 24 gennaio, dopo l'ennesimo incidente, il sindaco ha scritto al Prefetto di Varese - inviando copia per conoscenza a tutti gli enti coinvolti (Anas, Regione Lombardia, Province di Varese e Como, comuni di Binago e di Vedano Olona) - sollecitando un intervento decisivo. Ecco il testo della lettera.

“In data 17 ottobre 2003, questo Comune ha segnalato all'Anas la pericolosità dell'incrocio tra la S.S. 342 "Briantea" e la ex S.P. n. 65 in località San Salvatore del Comune di Malnate. Nella lettera citata si sollecitava la risoluzione del problema eventualmente anticipando la costruzione della rotonda prevista nel progetto "Lotto 3 bis collegamento Ponte di Vedano - San Salvatore" o, in subordine, consentendo la realizzazione di un impianto semaforico.

Il sopracitato incrocio è interessato al transito veicolare pari a circa 800 veicoli/ora per direzione di marcia, del quale oltre il 35% risulta essere traffico di veicoli pesanti che attraversano il territorio comunale di Malnate per recarsi verso il valico commerciale della Svizzera - località Giaggiolo.

Tale volume di traffico aumenta in modo esponenziale durante il dirottamento dello stesso dalla dogana di Ponte Chiasso verso Giaggiolo.

Alla lettera citata non è stata data, fino ad og-

gi, alcuna risposta. Considerato che sempre più spesso l'incrocio è causa di gravi incidenti, si chiede alla S. V. di intervenire eventualmente convocando le parti interessate per ricercare la soluzione che, con le celerità che la situazione richiede, ponga fine al problema lamentato.

L'improcrastinabilità della risoluzione del problema è dimostrata dall'ennesimo incidente verificatosi il giorno 21 gennaio scorso che ha coinvolto un'autovettura ed un autobus di linea extraurbano della Fnma.

In quest'ultima occasione, oltre a danni a be-

ni privati, (l'autovettura abbatteva la recinzione di un'abitazione privata, terminando la corsa nel giardino!), sono rimasti feriti alcuni passeggeri dell'autobus e il conducente dell'autovettura è stato ricoverato in gravissime condizioni presso l'Ospedale multizonale di Varese.

La gravità di quest'ultimo incidente, che avrebbe potuto avere conseguenze anche più pesanti, ha immediatamente messo in allarme la popolazione di San Salvatore che, ovviamente, si è rivolta a questa Amministrazione perché si faccia parte attiva nella risoluzione del problema.

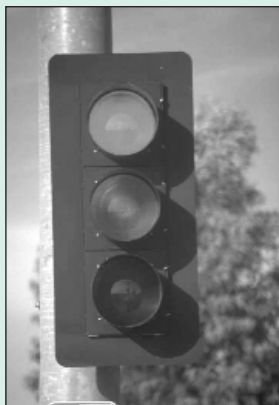
Considerato che le azioni sino ad oggi poste in essere dal Comune non hanno avuto esiti risolutivi, si confida nell'intervento della S.V. che, siamo certi, non mancherà di prendere a cuore il problema lamentato”.

Momentaneamente accantonata dall'Anas l'ipotesi della rotonda

La sicurezza degli automobilisti affidata alle “spire magnetiche”

Accantonato momentaneamente dall'Anas il progetto per la realizzazione della rotonda attesa da molti anni, si è arrivati ad un accordo per la posa in tempi brevi di un impianto semaforico che sia in grado di regolare il flusso veicolare all'incrocio di San Salvatore senza creare eccessive code e rallentamenti sulla direttrice della Statale Briantea. La soluzione individuata è quella di un semaforo intelligente di nuova generazione. Si tratta di un impianto dotato di sensori a spire magnetiche, in grado di monitorare il traffico e di regolare l'alternarsi di rosso e verde in base alle necessità.

In questo modo, pur consentendo l'attraversamento in sicurezza dei veicoli che si immettono sulla Statale dalla ex Sp 65, saranno mitigati gli effetti del rallentamento del traffico sulla Briantea.



L'incrocio tra la Statale Briantea e la ex Sp. 65 a San Salvatore

La risposta non si è fatta attendere. Il Prefetto Alfonso Pironti ha convocato in tempi molto rapidi un vertice tra Anas e Comune di Malnate - erano presenti, oltre al sindaco, gli assessori Giovanni Scaramelli e Luca Rasetti e il comandante della Polizia locale Antonio Di Tommaso - dove si è raggiunto un accordo per la messa in sicurezza dell'incrocio. In attesa dei lavori per la realizzazione di una vera e propria rotonda, il problema sarà risolto in via provvisoria con l'installazione di un “semaforo intelligente” (vd box qui a fianco) in grado di regolare i passaggi in modo flessibile secondo l'intensità del traffico.

“Esprimo il ringraziamento mio personale e di tutta l'Amministrazione al prefetto Alfonso Pironti - dice il sindaco Olinto Manini - che si è veramente impegnato per una soluzione positiva del problema”.

Il calendario degli incontri pubblici previsti nei prossimi mesi

L'Amministrazione incontra i cittadini

L'Assessorato alla comunicazione e partecipazione, istituito dall'Amministrazione comunale di Malnate per realizzare un progetto di avvicinamento ai cittadini, anche per l'anno 2004 si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: semplificazione dei rapporti con i cittadini, miglioramento dei servizi attraverso un'informazione indirizzata ad ampliare la conoscenza dei diritti/doveri. L'Assessorato impegnato in questo ambizioso progetto, cerca di realizzare quel cambiamento delle coscienze e delle mentalità necessario per concretizzare un nuovo rapporto tra i cittadini e le istituzioni.

In quest'ottica sono stati individuati e programmati gli incontri pubblici in calendario per il primo semestre dell'anno che illustriamo qui di seguito.

Giovanni Gulino - Assessore Comunicazione e partecipazione



● Venerdì 26 marzo 2004

Vivere i diritti umani

Assessorato alla Comunicazione e partecipazione

Conferenza dibattito sui temi legati all'insegnamento dei diritti umani nelle scuole; sarà illustrata la proposta di legge per l'introduzione nel programma scolastico di ogni ordine e grado della materia e per una sensibilizzazione alle problematiche inerenti la situazione mondiale.

Aula magna scuole medie - v. Baracca - ore 20.30

● Venerdì 2 aprile 2004

Dichiarazione dei redditi, mod. Unico/2004 e mod. 730/2004

Assessorato alla Comunicazione e partecipazione
L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Malnate, ha lo scopo principale di migliorare il rapporto tra fisco e cittadini.

Dando continuità alle iniziative svolte nell'anno precedente, funzionari dell'Agenzia delle Entrate Ufficio locale di Varese, forniranno

con chiarezza e semplicità informazioni su mod. unico 2004 (redditi 2003); mod. 730/2004 (redditi 2003); interventi di ristrutturazione per il recupero del patrimonio edilizio (41 %); detrazioni per spese sanitarie, scolastiche e interessi su mutui; agevolazioni a soggetti portatori di handicap e relative detrazioni e deduzioni; detrazioni per inquilini di alloggi locati con contratti in regime convenzionale.

Aula magna scuole medie - via Baracca - ore 20,30

● Venerdì 7 maggio 2004

La Costituzione europea

Assessorato alla Comunicazione e partecipazione

Alcuni esperti europeisti illustreranno il testo della Costituzione europea: i suoi obiettivi, i diritti e i doveri di ogni cittadino, le molteplicità delle iniziative comunitarie finalizzate alla crescita economica, culturale, democratica e sociale, a favore della pace, della giustizia e della solidarietà nel mondo.

Aula magna scuole medie - v. Baracca - ore 21.00

● Venerdì 21 maggio e 4 giugno 2004

La Polizia locale

Assessorati alla Polizia locale e Comunicazione e partecipazione

La polizia locale incontra i cittadini con lo scopo di avvicinare l'amministrazione alla cittadinanza: le due serate prevedono una puntuale informativa sulle problematiche legate alla viabilità. gli incontri, che vengono svolti volutamente in due momenti e sedi diverse per favorire la partecipazione di cittadini appartenenti a zone diverse del nostro paese, si prefigge l'obiettivo di aprire un dibattito che articolandosi in sereni momenti di confronto, permetta agli amministratori di conoscere il pensiero dei malnatesi sui temi legati alla gestione del territorio.

21 maggio, ore 21,00

Aula magna scuole medie - v. Baracca

4 giugno, ore 21

Sala consiliare

Le prime due serate

Risparmio energetico e il bilancio presentato ai cittadini

Venerdì 12 marzo si è svolto il primo degli incontri programmati, una serata organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Provincia di Varese per fornire informazioni sugli obblighi legislativi, sulla manutenzione ed i vantaggi per un considerevole risparmio energetico, sulle convenzioni con i manutentori delle caldaie ed in modo particolare far conoscere al cittadino ogni aspetto tecnico utile per evitare pericoli connessi.

La Provincia, per i Comuni con meno di 40mila abitanti, ha l'obbligo di controllare lo stato di manutenzione delle caldaie, di qualsiasi potenza, per il rispetto delle norme che regolano il risparmio energetico e l'inquinamento atmosferico da fumi. Trascurare o non conoscere le regole che impongono la manutenzione delle caldaie produce spesso effetti altamente negativi in termini ambientali e di sicurezza. Una caldaia pulita consuma meno energia, fa spendere meno, riduce al minimo le emissioni inquinanti prodotte dall'impianto, garantisce sicurezza ed evita pesanti sanzioni economiche.

La settimana successiva, venerdì 19 marzo, è stato presentato il Bilancio di previsione per l'anno 2004, il documento di programma per la gestione politico/amministrativa dell'Ente, all'interno del quale, oltre agli aspetti economici il cittadino può comprendere quali sono le linee di intervento che gli Amministratori intendono realizzare durante l'anno in corso. I cittadini con questa serata sono stati messi nelle condizioni di capire non solo "come vengono spesi i soldi di tutti" ma anche quali sono i reali costi dei servizi pubblici e quali sono le conseguenze economico-patrimoniali delle scelte dell'Amministrazione dell'Ente.

Domenica 25 aprile 2004

**Celebrazione
del**

**59° Anniversario
della Liberazione**

Manifestazione organizzata in
collaborazione con l'Anpi

Un protocollo d'intesa per tutelare abitanti e ambiente nella zona dei Mulini Diga di Gurone: il progetto è definitivo, l'Amministrazione comunale chiede garanzie

Il progetto per la realizzazione della prima cassa di laminazione sul corso dell'Olonà, la cosiddetta "diga di Gurone", prosegue il suo iter in Provincia e nelle sedi competenti a livello regionale e nazionale. L'Amministrazione comunale, che comunque è stata lasciata ai margini del momento cruciale del progetto - ovvero la decisione sull'opportunità o meno di realizzare la diga - vista l'accelerazione imposta dalla Provincia di Varese nei mesi scorsi, ha chiesto la convocazione di una conferenza di servizio per un confronto tra tutti i soggetti coinvolti, a partire proprio dal Comune che esprime le istanze e le preoccupazioni di chi vive e lavora nell'area interessata.

La Conferenza di servizio, che si è svolta lo scorso 30 gennaio a Villa Recalcati per discutere dell'avvio dei lavori per la costruzione della prima delle quattro casse di laminazione destinate a contenere le piene dell'Olonà, si è aperta con la proiezione di un filmato, realizzato dal Magistrato del Po in occasione delle esondazioni dell'Olonà negli anni Novanta, seguite da riprese effettuate dall'elicottero da tecnici della Provincia, che hanno permesso di avere un quadro aggiornato e completo dell'area sulla quale la Provincia prevede di realizzare il primo dei quattro sbarramenti sul corso dell'Olonà.

All'incontro erano presenti le amministrazioni comunali interessate dal primo intervento (Malnate, Veduggio, Lozza e Castiglione Olona), l'Autorità per il bacino del Po, Aspem, Enel, Snam, Anas e Regione Lombardia.

La posizione del Comune di Malnate è stata espressa dal sindaco: "L'Amministrazione non ha una posizione pregiudiziale negativa nei confronti della cassa di laminazione Mulini di Gurone - spiega Olinto Manini - e comprende la necessità di salvaguardare le situazioni gravi a valle, ma non può non lavorare per tutelare una par-

te del proprio territorio compromessa dall'invaso, e deve cercare una compensazione per il sacrificio al quale è sottoposto". Per questo in sede di conferenza di servizio si è data una posizione non favorevole al progetto, in quanto "non contiene le garanzie necessarie per la tutela e la compensazione del territorio".

"Nei giorni seguenti alla conferenza - spiega ancora Manini - ci siamo confrontati su invito del Presidente della Provincia sui temi proposti e ci siamo impegnati a produrre lo schema di un protocollo d'intesa da discutere insieme".



L'Olonà in piena nel giugno del 2002

Valutazione di impatto ambientale e rimborsi tra le condizioni poste dal Comune

Le richieste in un protocollo di intesa

Ecco le principali richieste inserite dall'Amministrazione nello schema sottoposto alla Provincia di Varese:

"Il territorio all'interno del quale è ubicata la vasca di laminazione ed i suoi manufatti ha un elevato valore paesaggistico ed ambientale, connotato da un importante e consistente polmone verde da conservare e tutelare.

Garanzie strettamente connesse al progetto:

- dovrà essere dato formale impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Varese al reperimento di tutti i mezzi finanziari necessari per realizzare le opere previste nel progetto. Inoltre è necessario che da subito vengano attivate le altre vasche di laminazione previste lungo l'asta del fiume Olona;
- dovrà essere attivata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o procedura similare.

In merito alla Studio di fattibilità ambientale si richiede quanto segue:

1. che una minimizzazione dei volumi di invasore possa essere ulteriormente raggiunta, sfruttando le capacità di naturale laminazione del fiume ubicate a monte dell'invaso;
2. che sia garantita l'attuazione di una serie di interventi per la valorizzazione del contesto ambientale costituito dallo snodo della rete ecologica che collega il medio Olona con i bacini montani della Bevera e del Lanza. Ci si riferisce in particolare ad una pista ciclabile e ad una adeguata sentieristica;
3. che sia garantita la redazione di un programma di manutenzione, adeguatamente finanziato, delle aree interessate dalle laminazioni. Detto programma dovrà essere redatto di concerto con l'Amministrazione comunale di Malnate al fine di garantire il perseguimento di più generali obiettivi di valorizzazione del territorio;
4. che sia garantita - sempre per una valorizzazione delle valenze paesaggistiche dell'area ai fini della fruizione ciclo pedonale - una riqualificazione del letto fluviale in tutto l'ambito interessato dagli effetti di laminazione: arginature e aree golenali attuati con idonee tecniche dell'ingegneria naturalistica;
5. che sia richiamata l'attenzione sulle esondazioni che avvengono in località Folla di Malnate presso la confluenza con il Torrente Lanza. Atteso che notevoli superfici del territorio malnatese saranno destinate ad ospitare gli impatti della laminazione dovranno - quale fattore di compensazione - essere tutelate quelle aree limitrofe all'area dell'invaso oggi fortemente esposte a rischio di esondazione;
6. che sia garantito un deflusso minimo nella roggia Molinara in corrispondenza dei vecchi Mulini, deflusso non realizzato con sistemi meccanici di pompaggio;
7. che sia garantita la possibilità di attuare, al maturare di altre iniziative in corso di studio nell'intera regione fluviale dell'Olonà, la compatibilità del recupero del rilevato ferroviario della Valmorea.
8. dovranno essere liquidati i rimborsi relativi agli espropri dei terreni inerenti i lavori già effettuati nel 1991.



L'Olonà a Legnano, durante l'esondazione avvenuta nel giugno 2002

A Coop Lombardia l'Ethic Award 2003

Coop premiata per il ponte di lattine

Si chiama "Ethic Award" il premio promosso dalla rivista per la grande distribuzione Gdo Week che dal 2002 riconosce e valorizza le aziende che si distinguono per progetti e investimenti rispettosi dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori. Gdo Week, insieme all'ente di certificazione e di auditing Kpmg Consulting, ha studiato parametri e criteri di valutazione per analizzare il comportamento sociale delle aziende della grande distribuzione e che operano nel campo dei beni di largo consumo.

Diverse le aree di interesse prese in considerazione: Ambiente; Personale e progetti interni; Comunità internazionale; Comunità e ricerca scientifica; Comunità locale. In quest'ultima sezione, che riguarda i programmi e le attività associate a una causa sociale è stata premiata Coop Lombardia, per il progetto "Lattina cercasi, per costruire un ponte di solidarietà e cooperazione", attraverso il quale cittadini, scuole, istituzioni e associazioni di Malnate si sono attivati in una campagna di sensibilizzazione sul riciclo e la raccolta di 40.000 lattine di alluminio, utilizzate per co-



Il ponte di lattine montato al parco Primo Maggio

struire una riproduzione (20 metri di lunghezza per 6 di altezza) del ponte della ferrovia, che, una volta smontato, è stato venduto e avviato al riciclaggio per finanziare i progetti di inserimento sociale dei disabili dell'associazione "La Finestra".

Il progetto è stato premiato a Milano in una manifestazione nella splendida cornice della sagrestia del Bramante in Santa Maria delle Grazie.

Alcuni oggetti non vanno nel sacco

Plastica: attenzione a questi rifiuti!

Ricordiamo che i seguenti rifiuti **NON DEVONO ESSERE INSERITI** nel sacco della raccolta differenziata della plastica.

- ✗ Rifiuti ospedalieri (es. siringhe, sacche per plasma ecc.)
- ✗ Beni durevoli in plastica (es. elettrodomestici, casalinghi ecc.)
- ✗ Giocattoli
- ✗ Custodie per CD, cassette, video
- ✗ Piatti, bicchieri e posate in plastica
- ✗ Canne per irrigazione
- ✗ Articoli per edilizia
- ✗ Contenitori per colle, vernici, solventi
- ✗ Grucce appendiabiti
- ✗ Borse, zainetti, sporte
- ✗ Posacenere, portamatite, ecc.
- ✗ Bidoni e cestini portarifiuti
- ✗ Cartellette, portadocumenti, ecc.
- ✗ Componentistica ed accessori per auto
- ✗ Sacconi per materiale edile
- ✗ Imballaggi con evidenti residui del contenuto.

In bici da Castellanza a Mendrisio: un progetto presentato dalla Provincia di Varese

Una pista ciclabile per valorizzare il territorio

Un'unica pista ciclabile che da Castellanza raggiunga il capolinea ticinese di Mendrisio della Valmorea e l'impegno a riprendere in mano il piano di recupero della vecchia via ferrata che collegava la valle del fiume Olona con la Confederazione.

E' il progetto illustrato ai primi di febbraio dalla Provincia di Varese nel corso di un incontro con numerosi sindaci del Medio e del Basso Varesotto interessati al progetto.

La pista ciclo-pedonale sarà realizzata in tre diverse fasi, due in territorio italiano, la terza a cavallo del confine. La prima fase dell'intervento si svilupperà da Castellanza al Monastero di Torba patrimonio d'arte e gioiello

del Fondo per l'Ambiente italiano; la seconda da Torba a Malnate passando per Castiglione Olona, l'"Isola di Toscana in Lombardia" che raccoglie testimonianze d'arte e di cultura di grande rilievo. La terza e ultima progettazione riguarderà il tratto Malnate-Mendrisio.

Obiettivo della Provincia è non solo quello di rivalutare in funzione cicloturistica la valle dell'Olona ma creare una pista che sia al tempo stesso un percorso d'arte e di sport. La realizzazione avverrà utilizzando sentieri e tratturi già esistenti che saranno lastricati così da poter essere utilizzati non solo dalle mountain bike ma da tutte le due ruote e da roller-skate. Il primo tratto di pista (da Castellanza a Tor-

ba) per il quale i progettisti hanno già avviato lo studio, è lungo 16 chilometri - la metà dell'intero percorso - e la spesa stimata ammonta a 4,5 milioni di euro.

CASA DELLE LIBERTA

A proposito di rimpasti e pastrocchi

La Casa delle Libertà, ha finalmente vinto la battaglia che, come opposizione, ha condotto da sempre nei confronti dell'Assessore Valzelli, un libero professionista che per i suoi interessi personali e professionali sul territorio, ha suscitato non poche preoccupazioni in tema di "par condicio", conflitto di interessi e di mancanza di trasparenza, preoccupazioni presenti non solo tra le forze di opposizione, ma anche nella stessa maggioranza, oltre che tra numerosi cittadini malnatesi.

Per gli stessi motivi abbiamo chiesto al Sindaco di ritirare tutte le deleghe all'architetto Rasetti, anche lui libero professionista che opera sul territorio e per il quale valgono le stesse considerazioni fatte in precedenza per l'architetto Valzelli, ma inutilmente: sbagliare è umano, perseverare è diabolico.

Abbiamo letto le dichiarazioni dell'assessore Rasetti che, approfittando della ribalta casalinga di cui gode, si rammarica perché, pur di mantenere il cadreghino, ha dovuto barattare l'assessorato alla "pulizia" ovvero manutenzione ed arredo urbano con quello della "polizia" ovvero vigili urbani. Il guaio è che, intriso di narcisismo come è, non si è neppure accorto di aver commesso almeno un paio di clamorosi autogol:

1. Affermare infatti che durante il perio-



do del suo mandato Malnate è cambiata, significa rinnegare quanto da lui sostenuto in campagna elettorale prima e nelle sedi ufficiali poi, (tutto va bene, madama la marchesa!), ma dare finalmente credito alle forze di opposizione, visto che la Casa delle Libertà stigmatizza da sempre lo stato di degrado in cui si trova Malnate, denuncia fatta non solo a parole, ma con testimonianze fotografiche precise e puntuali, un vero album a futura memoria dedicato tutto all'assessore Rasetti.

2. Affermare che Malnate è cambiata (in peggio diciamo noi) significa oltretutto disconoscere l'operato di chi lo ha preceduto nello stesso ruolo nella passata legislatura: guarda caso proprio quella Fiorangela Ripamonti, a cui il rimpasto Manini, nel pieno rispetto del codice Cencelli ed in barba alla volontà espressa dai cittadini malnatesi, ha restituito la delega alla manutenzione ed arredo urbano e allora, caro Rasetti e caro Manini, viva la coerenza e se poi questa operazione genera l'orticaria in qualche componente della maggioranza (sponda Margherita) ...beh che se la gratti!!!

Ma l'inserimento di un nuovo assessore

in giunta non può che rallegrarci, in fondo il neo Assessore rappresenta quel nuovo che avanza da tutti tanto auspicato (almeno in campagna elettorale) e con la sua freschezza di idee e la mente sgombra la lacci e laccioli del passato sarà certamente in grado di suonare la carica a questa giunta asfittica e largamente deficitaria: ma tutto ciò purtroppo rimane solo un sogno per i malnatesi, in realtà ancora una volta ci si è rivolti ai soliti noti! In compenso nuove sono state le modalità dell'incarico: almeno sino ad oggi non si era mai vista una delega così complessa ed articolata. Bilancio e manutenzioni sono due assessorati vitali ed impegnativi, servono persone capaci e preparate e che abbiano specifiche conoscenze nel settore o una preparazione adeguata per affrontare al meglio i propri compiti. Affidarsi ai tuttologi, ancorché dediti alla causa del partito, forse potrà risolvere i problemi del manuale Cencelli o dei Ds, ma in considerazione anche del basso profilo dei risultati raggiunti in precedenti esperienze amministrative, non certamente quelli di Malnate. Risultato del rimpasto: un bel pastrocchio!



Queste pagine sono riservate ai gruppi consiliari, che possono esprimervi liberamente la loro posizione su ogni tema e problema. La direzione, ai sensi delle vigenti leggi sulla stampa, si riserva unicamente di verificare che negli articoli non vi siano offese, ingiurie e ogni tipo di espressione lesiva della dignità personale dei singoli consiglieri e cittadini.

ULIVO UNITI PER MALNATE

Perché pagare il canone televisivo?

Vorremmo di tanto in tanto lasciare i problemi e gli argomenti di interesse locale - che ovviamente devono avere la preminenza in un periodico come il nostro - e parlare di un tema, che, su scala nazionale, divide l'opinione pubblica più o meno secondo gli schieramenti: la questione televisiva, in particolare quella della televisione di Stato.

Rileviamo due aspetti negativi e, a nostro parere, fondamentali, che i telespettatori attenti non possono non aver colto.

In primo luogo vi è lo scadimento qualitativo dei programmi in una logica di folle competizione con le televisioni cosiddette commerciali, Mediaset in particolare. La preoccupazione ossessiva di ottenere sempre più alti indici di ascolto o quantomeno di battere la concorrenza ha portato la Rai ad accarezzare i bassi istinti emozionali del pubblico con vere e proprie trasmissioni spazzatura o con i telequiz, grazie ai quali chi è a casa può sentirsi simile agli eroi del piccolo schermo, siano parenti ritrovati o campioni del pulsante o giovani (e meno giovani) dei sempre più frequenti reality show del tipo Grande fratello. Triste conseguenza è che, a fronte di qualche rara perla, la cultura è pressoché sparita dai palinsesti: teatro, cinema d'essai, grande musica, approfondimenti culturali o non esistono o so-

no stati confinati sul satellite; in tal modo la Rai viene meno a quel preciso compito educativo che, in un contesto pluralistico, è o dovrebbe essere proprio della televisione di Stato.

In secondo luogo non possiamo non stigmatizzare l'omologazione politica sempre più spinta, a livello soprattutto dell'informazione - telegiornali e notiziari in genere - l'ossequio nei confronti delle forze di governo. Non ci scandalizziamo certo perché due reti su tre sono controllate dai partiti della Casa delle Libertà, vittoriosa alle ultime elezioni politiche, secondo una logica spartitoria non di oggi, ma di sempre; semmai ci sarebbe da discutere sul fatto che il presidente del Consiglio controlla di fatto le principali emittenti televisive (vecchia, ma sempre attuale questione del conflitto di interesse) e ci sarebbe pure da discutere sulle competenze e sulle capacità professionali di chi è stato collocato ai posti di comando dell'azienda. E' però grave che i vertici aziendali Rai, per rispondere agli ordini o semplicemente ai desiderata dei loro referenti politici, interferiscano pesantemente con vere e proprie censure o tagli da Minculpop nei palinsesti e nei programmi di tutte le reti e soprattutto della terza; questa, sappiamo, è da sempre attenta alla parte del Paese che si riconosce nell'opposizione uli-

vista, la quale rappresenta - non lo si dimentichi - più o meno la metà dell'elettorato. Se a ciò aggiungiamo la messa al bando, secondo gli input del leader maximo Berlusconi, di professionisti quali Biagi, Santoro, Luttazzi, possiamo parlare di comportamenti assolutamente illiberali da parte della destra o centro-destra alla guida dell'Italia. Non è il solo caso peraltro in cui gli uomini della Casa della Libertà negano nei fatti la loro professione di liberali.

Rimanendo però alla questione televisiva, perché continuare a corrispondere un canone alla Rai, se essa calpesta così brutalmente esigenze, desideri, sensibilità di gran parte degli italiani, quelli almeno che si riconoscono nelle forze di opposizione? Si affonderebbe, così facendo, la televisione di Stato, aprendo definitivamente la strada della privatizzazione? Può darsi. Ma che ce ne facciamo di una tv sempre più lottizzata, di qualità sempre più scadente e con una informazione eteroguidata al servizio di un solo schieramento politico, tanto più che sta per aprirsi la campagna elettorale per il parlamento europeo?

Poniamo la domanda ai nostri lettori, a tutti i cittadini ed alle forze politiche, consapevoli - almeno noi che ne parliamo - che il cosiddetto regime mediatico non è più una semplice minaccia lanciata dai soliti comunisti, ma una triste realtà, a cui tutti i sinceri democratici dovrebbero tentare di opporsi.

Ulivo Uniti per Malnate



Vorremmo con questo articolo informare i cittadini su un ennesimo scempio ambientale che sta per essere attuato dalla Regione Lombardia con l'appoggio di alcune amministrazioni - fra cui Malnate - che lo hanno approvato. Il progetto - ultima versione della nota Pedemontana - prevede tra l'altro la cosiddetta tangenziale di Varese, costituita da due tratti. Uno da Gazzada al Ponte di Vedano e l'altro dall'incrocio dell'Iper al Gaggiolo.

Si tratta di strade con due corsie per direzione, che devastano ulteriormente un territorio già maltrattato e che hanno un costo spropositato (3,7 miliardi di euro

RIFONDAZIONE COMUNISTA

Pedemontana inutile e devastante

per i 76 km dell'intero progetto di cui 515 milioni di euro per le due tratte che interessano noi direttamente).

Questa superstrada non darà alcun beneficio al traffico della nostra area: si pensi che lo svincolo dell'Iper non prevederà alcuna uscita dedicata al traffico locale! E' quindi evidente che si tratterà di un collegamento diretto tra la Svizzera e Malpensa, che aggraverà la già pesante situazione della A8 e di tutte le strade che ne saranno interessate, creando così ulteriori problemi a Malnate.

A queste motivazioni particolari, si aggiunge il nostro sdegno per opere che continuano a devastare il nostro territorio: attendiamo i prossimi pianti per le ennesime alluvioni e disastri ambientali che saranno favoriti dall'ulteriore aggressione in atto.

Il Comune di Cantello ha detto chiara-

mente no a questo progetto, mentre il Comune di Malnate non solo non ha pensato di portare l'argomento in Consiglio comunale, ma neppure si è degnato di discuterne in Commissione territorio.

Invitiamo tutti i cittadini a far sentire la loro voce. Organizzeremo iniziative per informare sull'argomento. Nel frattempo, ognuno di noi può inviare critiche, osservazioni, proposte alternative alla Regione Lombardia, che prenderà la decisione finale il 12 maggio prossimo.

Chiunque volesse contattarci per saperne di più o contribuire a contrastare questo progetto, può scriverci all'indirizzo mail: info@premalnate.it

Partito della Rifondazione comunista
Malnate

Bilancio positivo per l'assemblea aperta ai cittadini più giovani

Il Consiglio dei Ragazzi, un interlocutore serio e determinato

Sabato 13 dicembre 2003. Aula Magna della scuola media. Seduta del Consiglio Comunale Aperto ai Ragazzi.

Ci è giunta voce che qualcuno ci ha accusati di non essere stati "abbastanza incisivi", o forse ... aggressivi: a noi pare di aver ben gestito spazi e tempi e di aver comunicato con educazione, chiarezza e determinazione quanto ci eravamo prefissati.

Noi, novelli consiglieri, abbiamo portato le nostre idee, le proposte e le richieste, il nostro entusiasmo e la nostra fiducia nelle istituzioni. Ai nostri amministratori abbiamo affidato il compito di aiutarci a crescere con senso di responsabilità e voglia di coinvolgerci e, soprattutto, abbiamo chiesto un ascolto vero.

Non abbiamo "approfittato" della situazione per sommergere il Consiglio con una valanga di richieste; abbiamo "sfruttato" l'occa-

sione per rendere i presenti partecipi delle nostre riflessioni in merito ad un tema, quello dell'identità culturale. Non un semplice argomento di discussione, ma una realtà, quella della società multietnica, anche a Malnate e quindi nelle nostre scuole: ecco perché da noi si organizzano conferenze, mostre di fotografie e manufatti artigianali, mercatini equo e solidali e si promuovono incontri con i testimoni di situazioni di forte disagio. Riferito in merito ai nostri impegni, ci siamo spinti ancor di più: abbiamo "osato" chiedere la condivisione del nostro progetto. Contavamo su un generoso sostegno economico e ci pare di poter nutrire buone speranze, speravamo in una più impegnativa e coinvolgente, partecipazione al nostro progetto di gemellaggio con una Scuola di Menaka, nel Mali e la risposta immediata e positiva del Sindaco ci ha dimostrato, oltre la

sua personale sensibilità, di aver fatto proprio il nostro motto: "Bisogna essere tanto grandi da prendere sul serio le cose dei piccoli".

Siamo studenti. Trascorriamo parte del nostro tempo a scuola. Era inevitabile, ma anche corretto, un breve report sulla situazione dei nostri edifici scolastici. Abbiamo tralasciato i sogni, dimostrando maturità, e abbiamo riconosciuto e apprezzato l'attenzione dimostrata dall'amministrazione per le scuole del territorio. Prima della seduta avevamo potuto visionare i progetti per la sistemazione dell'area antistante la scuola media e per l'ampliamento dello stesso edificio e ci era giunta voce della prossima dotazione di computer per il laboratorio di informatica della scuola di Gurone. Queste per noi sono conquiste!

*Consiglio dei Ragazzi
Istituto Comprensivo di Malnate*

Una proposta dell'Associazione Genitori per la sicurezza vicino alle scuole

Nonni vigili, perché non utilizzarli anche a Malnate?

Correva l'anno 1994, settembre e la mia prima figlia era iscritta al primo anno della Scuola Media. Noi genitori, da subito, ci trovammo di fronte ad un problema lontano. La mancanza della sorveglianza di un vigile all'incrocio della Statale con la via Baracca.

Non voglio risollevarlo il problema anche se molti genitori mi informano di difficoltà ancora in essere.

In quell'anno facemmo di tutto per trovare con l'amministrazione ed il comando cittadino dei vigili la soluzione a questo problema. Il semaforo ora in funzione è stata una soluzione.

A me ritorna comunque in mente la possibilità, che ci si presentava, di istituire anche a Malnate i "Nonni vigili". "Non si può..., la legge prevede..., la legge non prevede..., tutto dipende dal comando dei vigili..., il comando dei vigili non si assume la responsabilità..." Questo ci siamo sentiti rispondere in molte occasioni.

I contatti con gli altri comuni che avevano adottato il progetto, gli incontri a Varese con l'associazione dei carabinieri in Pensione e con l'associazione dei poliziotti in pensione, non mancarono. Il di-

sagio c'è ancora ed i nonni vigili no!!! Che peccato sarebbe stato un buon modo per dare la possibilità ad alcuni nostri pensionati di rendersi utili, sentirsi utili. Come rappresentante dell'Associazione Genitori e come presidente della Consulta ai Servizi Sociali dove si opera con molte associazioni di servizio, anche questa forma di volontariato avrebbe dato aiuto alla nostra cittadina.

Passando nel Biellese per motivi di lavoro, mi sono fermato a Cossato, cittadina di 15.000 abitanti (credo), (a taglia di Malnate penso). Leggo sul giornale locale che c'era tempo fino alla fine di settembre per presentare la domanda per diventare "Nonno vigile". Servizio attivato da tempo, dice l'articolo del 9 settembre su "Il Biellese" in molti altri paesi del biellese con buoni risultati. Per poter entrare a far parte dei nonni vigile è necessario compilare un modulo che può essere ritirato presso lo sportello Urp, l'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune. Tutto qui, penso io!

I requisiti, e adesso viene il bello, necessari sono: l'essere pensionato, non aver riportato in passato delle condanne penali ed essere titolari di una patente di gui-



da. Chi farà domanda verrà sottoposto ad una visita medico legale che si terrà presso la locale sede della ASL.

A Malnate quando avevamo chiesto di istituire questo servizio eravamo stati messi di fronte ad un sacco di divieti e di passi necessari e... non si poteva fare (punto).

Che nel Biellese la facciano troppo facile? Forse. Solo perché loro i Piemontesi sono quelli che hanno "fatto" l'Italia?

Non so voi, ma a me i nonni vigili sono simpatici. Perché non ci proviamo?

Ne parlerò con gli amministratori, voi lettori attivatevi e parlatene con il comandante dei Vigili. Chissà!

*Mauro Sarasso
Associazione Genitori*

Per la vostra pubblicità su Malnate Ponte
rivolgetevi all'Ufficio cultura del Comune
telefono 0332 275 282

Un progetto di solidarietà e intercultura

Una rete di iniziative nella scuola multiculturale

Una rete è l'immagine che ci appare richiamando alla mente attività, Associazioni, iniziative, contatti vari che ruotano attorno al nostro "Progetto solidarietà-interculturale"

E' un progetto dall'obiettivo ambizioso: stimolare l'apertura verso l'altro attraverso la conoscenza per educare al rispetto, alla pace, alla condivisione.

E' un progetto che coinvolge veramente tutti: studenti, insegnanti, Dirigente, genitori, amici, personale non docente e Amministrazione comunale, dopo l'impegno assunto dal Sindaco durante la seduta del Consiglio dei Ragazzi del 13 dicembre '03.

Appuntamenti fissi sono le due giornate "interculturali": la Giornata della creatività con i suoi laboratori (20 marzo per la scuola media, 22 marzo per la scuola elementare di Gurone) e la Giornata del coinvolgimento con la mostra-mercato di primavera (sabato 3 aprile presso la scuola media).

Essi sono diventati un'importante occasione di cooperazione (anche con genitori, parenti e artigiani del territorio) finalizzata al finanziamento di progetti che riguardano soprattutto i paesi del Sud del mondo. E' una bella collaborazione, perché basata sullo scambio! Uno scambio con tre realtà: quella dell'Uganda (Ass. Insieme si può...in Africa), quella del Mozambico (Ass. Vivere l'Africa) e quella del Mali (Ass. Yacouba per l'Africa). Queste Associazioni ONLUS che, ad inizio anno, ci hanno formulato concrete proposte di solidarietà, curano insieme con noi docenti la programmazione e la realizzazione di iniziative "particolari": presentazione di diapositive, filmati, materiale fotografico, racconti e resoconti di esperienze di vita, brevi mostre di utensili, stoffe e vestiti, attività di laboratorio di cultura africana, fino all'allestimento di una mostra del giocattolo ugandese (in occasione della Giornata del coinvolgimento) e di quant'altro può servire ad "avvicinarci" alla realtà delle persone che sembrano vivere tanto lontano, ma che invece ...vivono già con noi.

E' stato attivato in alcune classi della scuola media il progetto Altro Mercato, che si preoccupa di educare i ragazzi ad un consumo consapevole. Ecco che acquista ancor più significato, sotto il profilo formativo, la presenza dei prodotti del Mercato Equo e Solidale nell'atrio della scuola il giorno della seduta del Consiglio Comunale.

E' in fase di attuazione un progetto di col-

laborazione con la scuola di Menaka, nel Mali, uno dei paesi più poveri. Il tutto è stato possibile grazie al nostro concittadino Emanuele Banfi, responsabile dell'Associazione LVIA Mali. La prima fase di presa di contatti è già partita e vede impegnati in prima persona gli alunni della I A della scuola media, i loro docenti e il nostro Dirigente che si è messo in contatto con il Dirigente di quella scuola. Questo è un passo importante: due scuole, di due realtà culturali diverse, lavorano insieme a pari dignità per conoscersi e produrre qualcosa di costruttivo.

Anche gli alunni della Scuola Elementare di Gurone hanno "fatto un passo importante": hanno adottato un bambino a distanza !!! Hanno inoltre consentito ad altri bambini ugandesi, grazie alla loro raccolta di matite e quaderni, di disporre finalmente del materiale didattico necessario per frequentare la scuola!

E non dimentichiamo l'ormai irrinunciabile festa della scuola elementare, presso l'oratorio parrocchiale in occasione delle festività natalizie. Con l'attenzione alle lingue e tradizioni di alcune delle diverse realtà presenti sul territorio, alunni e docenti hanno invitato i partecipanti a vivere il Natale consapevole che il mondo è la nostra casa e i popoli sono la nostra famiglia, perché, come affermato dal Consiglio dei nostri Ragazzi, "noi siamo portatori di una cultura, non della Cultura".

Nell'ottica dell'educare attraverso la conoscenza e il contatto, anche la gita di istruzione, per tutti gli alunni della scuola elementare, al Museo e Villaggio Africano di Basella di Ugnano (BG), fissata per il 15 e il 16 marzo.

In questa chiave anche il laboratorio teatra-



le (Progetto Teatro - scuola elementare) che si avvale dell'intervento della dott. Bongio dell'associazione "La piccola fucina delle arti", verterà sulla conoscenza degli aspetti culturali di alcuni continenti e si concretizzerà il giorno 29 maggio con uno spettacolo itinerante all'interno dell'edificio scolastico intitolato "Girogiromondo".

La nostra rete si allarga e le sue maglie s'infittiscono grazie al coinvolgimento del territorio.

Le Farmacie di Malnate (Comunale e Magnoni), ai titolari delle quali i ringraziamenti sono dovuti ma soprattutto sinceri, hanno arricchito il "pacco dono", zucchero e materiale medico, che anche quest'anno abbiamo spedito nel Burundi. Qualche anno fa la nostra solidarietà aveva contribuito alla costruzione di un reparto di maternità a Mutoi e da allora, ogni Natale, cerchiamo di far sentire il nostro sostegno.

L'Amministrazione comunale, con il suo apporto organizzativo e finanziario, ci consentirà di realizzare un concerto africano in una delle ultime serate dell'anno scolastico. Questa condivisione di obiettivi e la cooperazione, nella loro fase operativa, tra enti pubblici, esercizi privati e agenzie formative del paese, è garanzia di promozione di iniziative concrete che informano, sensibilizzano e educano i futuri cittadini.

E sembra proprio che a Malnate si possa contare su questo concorso di intenti!

La Commissione Solidarietà-intercultura

Associazione Genitori

La Festa dell'Associazione anticipata al 9 maggio

Per motivi di sovrapposizione con altri eventi sul territorio la Festa dell'Associazione Genitori di Malnate preannunciata per il 16 maggio è anticipata a Domenica 9 maggio 2004.

Il calendario sarà dunque:

Venerdì 7 maggio: ore 21,00 AULA MAGNA DELLE SCUOLE MEDIE conferenza sull'Europa

Domenica 9 maggio: tutto il giorno al Parco 1° Maggio: Festa delle Scuole

L'associazione podistica di Gurone si presenta

Camminatori: dal 1995 in crescita

Alla fine dell'anno 1994, esattamente il 31 ottobre, presso l'Oratorio di Gurone di Malnate, nasceva un'idea per la formazione di un gruppo podistico; grazie ai promotori, l'idea si rese concreta a metà dicembre 1994 in una riunione tra gli stessi ed i primi iscritti, con successiva formazione di un Consiglio Direttivo, di uno statuto interno e di una serie di regole; nasceva così il gruppo dei Camminatori Gurone aderenti esclusivamente alla F.I.A.S.P. (Federazione Italiana Amatori Sport per Tutti) ed all'I.V.V. (Internationaler Volkssport Verband) organi principali per le manifestazioni non competitive.

L'attività podistica iniziò nel gennaio 1995 con una trentina d'iscritti.

Con il passare del tempo, il gruppo si unificò sempre più, ed in breve ha riportato numerosi consensi di parecchi amatori, tanto che oggi, pur essendo ancora giovane, conta oltre 50 tesserati praticanti.

Lo scopo dei Camminatori Gurone è di far conoscere alla gente, soprattutto ai giovani, quanto può essere interessante, piacevole e divertente passare una domenica in compagnia riscoprendo quei luoghi o paesaggi a noi quasi o del tutto sconosciuti; naturalmente il gruppo è ben felice di accogliere i nuovi potenziali podisti (chi ne fosse interessato contattare Stefano Vanoli tel.0332/428434 oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica e-mail vanausv@libero.it).

L'attività del Gruppo Camminatori si svolge principalmente in ambito provinciale ma non si rinuncia a partecipazioni anche fuori provincia organizzando gite in occasione di marce in vari punti del territorio nazionale.



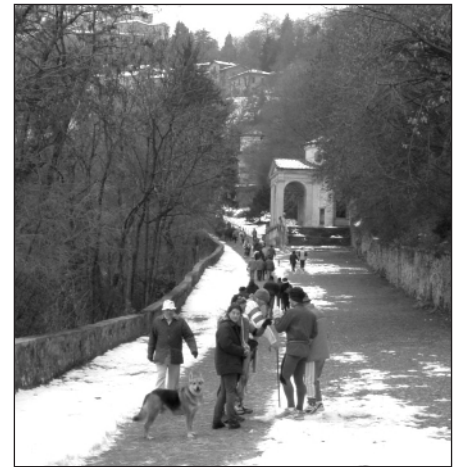
Il gruppo Camminatori di Gurone in posa per la foto ufficiale

Il nostro gruppo, a livello amatoriale, è stato rappresentato anche a due edizioni delle Olimpiadi degli sport popolari ed è rappresentato tuttora a numerose manifestazioni in più giorni sparse nel mondo.

La passione e l'entusiasmo che ci animano, derivano da una sportività che non conosce alcun tipo di competizione e che, proprio per questo, favoriscono la nascita di nuove amicizie e simpatie, non solo all'interno del gruppo stesso, ma fra tutti i podisti che settimanalmente si ritrovano con tanta voglia di trascorrere insieme qualche ora spensierata a contatto con la natura.

Un ringraziamento particolare è doveroso farlo a quelle Associazioni (Avis, Cai e Sezione Alpini di Malnate) ed al Comune di Malnate stesso per l'ottimo aiuto ricevuto nella riuscita manifestazione passata. Per concludere, vogliamo ricordare che in ottobre si svolgerà la "Marcia Guronese"

, la nostra manifestazione, giunta ormai alla 9^a edizione, dove tutti i partecipanti potranno ammirare i nostri luoghi scegliendo il percorso che meglio gli si addice. (V.S.)



I Camminatori di Gurone in un magico paesaggio innevato al Sacro Monte di Varese

Ottimo bilancio per la manifestazione sportiva organizzata lo scorso 18 gennaio Fatica e tanta voglia di vincere al 35° "Cross Malnatese"

Piove insistentemente e fa freddo; i prati ricamati dai bianchi nastri che disegnano il percorso piano piano si inzuppano, i sentieri diventano piste di fango. Sarà maledettamente faticoso disputare una gara di corsa, sia pur campestre, su un terreno in simili condizioni, pensa il pubblico che si va assiepando sulle tribune del campo sportivo Nino della Bosca.

Non la pensano così invece gli atleti che continuano ad affluire fin dalle prime ore del mattino al campo di via Milano; per i più esperti di questa specialità le condizioni sono addirittura ideali: sarà un cross "classico", dal vero sapore anglosassone.

Ed in effetti il Cross di Malnate è stato un spettacolo di fatica e soprattutto di soddisfazione: per gli organizzatori dell'Atletica Malnate che hanno contato circa mille atleti iscritti nelle liste di partenza, per gli atleti che in novecento hanno assaporato la soddisfazione di portare a termine la gara faticando su un terreno sempre più appesantito dalla pioggia, per il pubblico presente che ha avuto modo di seguire al coperto, dalle gradinate dello stadio, lo svolgersi delle varie gare, molte delle quali veramente avvincenti, per tutti gli sportivi di Malnate che hanno visto finalmente tornare nella nostra città un avvenimento che riporta alle migliori tradizioni sportive cittadine.

Tutto questo è stato il Cross di Malnate del 18 gennaio, giunto quest'anno alla 35° edizione,

intitolato con trofeo alla memoria a Luigi Caccivio e Giuseppe Caverzasio, inserito nel calendario regionale Fidal quale prima tappa del "Trofeo Lombardia di Cross" dedicato, oltre che al settore giovanile, anche al settore "assoluto" e impreziosito dalla presenza di alcuni atleti di valore nazionale come Giuseppe Maffei che ha onorato la propria partecipazione con un lodevole 2° posto nella gara dei 10 chilometri.

Un plauso va comunque a tutti gli atleti, dai primi agli ultimi classificati che hanno lottato sportivamente a denti stretti con gli avversari ma ancor più con le avverse condizioni atmosferiche.

Complessivamente buone le prestazioni dei ragazzi dell'Atletica Malnate, ottimamente preparati dagli allenatori Alberto Cadonà e Raffaella Gandini: fra i più piccoli (categoria esordienti provinciali) vittoria sulla distanza di 500 metri per Clara Pigolotti, terzo posto per Mirko Bortolato nella stessa categoria maschile, ottimo secondo posto per Gaia Pigolotti nella categoria esordienti regionali anni 93-94 e confortante il 5° posto di Giampiero Infortuna nella combattutissima gara della categoria "cadetti" (circa 100 i concorrenti) sulla distanza di 2000 metri conclusa anche da Paolo Palaia in 31° posizione.

Legittima quindi la soddisfazione per l'intero staff dell'Atletica Malnate che ha visto premiati gli sforzi organizzativi e che spera che questo tipo di manifestazione ed altre iniziati-



Foto di gruppo per i partecipanti alla 35esima edizione del "Cross di Malnate"

ve che si svilupperanno durante l'anno, contribuiscano ad avvicinare un numero sempre crescente di giovani alla pratica dell'atletica leggera.

Già oggi si è comunque sulla buona strada: il sodalizio malnatese ha visto infatti, nel volgere di due stagioni, praticamente raddoppiare il numero dei propri atleti: sono infatti oltre ottanta i ragazzi di tutte le età che frequentano l'impianto di Via Gasparotto. A proposito: l'Amministrazione Comunale, dimostrando attenzione a questa realtà cittadina si è mossa opportunamente: entro l'estate la pista dello stadio L. Caccivio sarà infatti completamente rifatta e risulterà finalmente all'altezza della situazione!

Tornando al 35° Cross di Malnate, il ringraziamento caloroso della società bianconera va a tutti coloro che con generosità hanno contribuito al pieno successo della manifestazione: al Comune di Malnate che ha patrocinato l'evento, al Gruppo Alpini che ha curato con la solita precisione gli aspetti logistici, ai sempre disponibili volontari del Servizio SOS, ai numerosi sponsor che hanno fornito un significativo appoggio economico ed ai numerosi preziosissimi volontari.

A tutti costoro ed a tutti gli sportivi malnatesi ancora un grazie ed un arrivederci alla 36° edizione!

Grande successo per il torneo nazionale di bocce



È stato un vero successo l'evento che ha mobilitato alla fine di febbraio la Bocciofila Malnatese, impegnata nell'organizzazione del 34° premio "Città di Malnate" e nel 3° "Gran premio Ristorante Atlantide". In campo, il 22 febbraio scorso, i maggiori campioni italiani ed internazionali che si sono sfidati all'ultima bocchia. Nella foto gli otto finalisti insieme alle autorità cittadine che hanno seguito le gare.

Per la cronaca il primo classificato è stato Gianluca Formicone della Verbano di Roma e il secondo Andrea Bagnoli della Lavinese di Bologna.



I giovani dell'Atletica Malnate

Cinema, ambiente e natura dal 31 marzo al 18 maggio

Di terra e di cielo

Un'iniziativa di Filmstudio90, Legambiente e Cai, in collaborazione con i comuni di Malnate, Azzate e Gavirate e con il patrocinio della Provincia di Varese e dell'Università dell'Insubria.

Nonostante anche nel nostro territorio si riscontri un certo interesse per proposte a tematica ecologica (corsi, incontri, serate a tema...), da tempo sembrano mancare progetti culturali mirati, in grado di sensibilizzare su questo tema giovani e adulti e coniugando al massimo livello spettacolo, cultura, informazione.

Per questo Filmstudio90 si è fatta promotrice di un progetto per dar vita ad una manifestazione insieme ad organizzazioni e istituzioni sensibili alle tematiche ambientali, alla scoperta e salvaguardia della natura. Al progetto hanno aderito Legambiente e Cai, il Comune di Malnate, il Comune di Azzate e il Comune di Gavirate, mentre hanno dato il loro patrocinio l'Università dell'Insubria e la Provincia di Varese. L'idea è quella di affrontare con coerenza, senza celebrazioni romantiche ma con taglio scientifico, il binomio uomo-natura. Rispondere alle necessità del progresso infatti comporta oggi una nuova consapevolezza: senza il rispetto per l'ambiente non è possibile alcuno sviluppo, anzi le prospettive stesse di sopravvivenza del pianeta sono legate alla necessità di riconsiderare l'intervento dell'uomo sulla natura e sulle fonti energetiche, evitando gli sprechi e riconvertendo l'economia su basi ecologiche.

La manifestazione utilizzerà sale cinematografiche di Varese, Malnate, Azzate e Gavirate, l'Aula Magna dell'Università dell'Insubria e delle scuole medie di Malnate. Proporrà film in prima visione per Varese e documentari premiati ai maggiori festival; saranno organizzati incontri con registi e professionisti in campo ambientale. E' prevista inoltre la presentazione di alcuni progetti di tutela ambientale locale (come quello sulla Valle del Lanza) ed un documentario inedito dedicato al fiume Olona oltre ad alcuni film selezionati dal Centro Documentazione Aree Protette di Sondrio, che organizza anche un festival internazionale. Film di fiction premiati nei festival internazionali, documentari, reportage, spesso alla presenza degli autori, daranno vita ad una manifestazione che nell'arco di quasi due mesi (31 marzo/19 maggio) ci porrà davanti agli occhi (è il caso di dirlo...) lo spettacolo della natura e delle nostre innegabili responsabilità.

■ **Mercoledì 31 marzo, ore 21.15 - Gavirate, Cinema Eden**

RICCHEZZA NAZIONALE (Les pygmées de Carolo) di Radu Mihaileanu - Francia 2003, 101' - con Yves Verhoeven, Stéphane Rideau, Sonia Rolland
La cultura occidentale e la visione del mondo dei pigmei possono trovare un punto d'incontro? Chi ci dà il diritto di decidere per i popoli indigeni ed imporre i nostri valori? Un curioso viaggio in Africa farà esplodere le contraddizioni, in questa commedia grottesca dall'autore di Train de vie.

■ **Giovedì 1 aprile, ore 21 - Varese, Aula Magna Università, via Ravasi - Ingresso gratuito**
Incontro con Franco Michieli e proiezione del film **LA VIA INVISIBILE** di Franco Michieli - Italia 2003, 52'
Esploratore (quasi sempre senza mappe o strumenti per orientarsi), camminatore, scopritore di nuovi percorsi, "filosofo" del viaggio: la figura di Franco Michieli riassume un modo davvero unico di intendere il rapporto uomo-natura. Da sempre fotografo, Franco presenterà l'ultimo inedito suo lavoro, un film in concorso anche al Festival di Trento.

■ **Domenica 4 aprile, ore 15, 17 e 21 - Varese, Cineclub Filmstudio '90 e in replica**
Mercoledì 7 aprile, ore 21.15 - Gavirate, Cinema Eden

LA RAGAZZA DELLE BALENE (Whale rider) di Niki Caro - Nuova Zelanda 2003, 104' - con Keisha Castle-Hughes, Rawiri Paratene, Cliff Curtis
Da sempre, sulle coste della Nuova Zelanda, il ruolo di "cavaliere delle balene" e di guida della comunità è rigorosamente maschile, ma la giovane orfana Pai osa sfidare l'antico

tabù... Il film ha vinto premi in tutti i festival del mondo.

■ **Lunedì 5 aprile, ore 10 - Varese, Cineclub Filmstudio '90 Ingresso gratuito**
FOREST MEDICINE: AMAZZONIA di Jimmy P. Melendez e Alessandra Speciale - Italia/Spagna/G.B. 2003, 40' - (proiezione riservata alle scuole)
Attraversiamo l'Amazzonia sulle tracce di un antico sapere in continua evoluzione. Dalle donne afro-colombiane che si tramandano la conoscenza delle erbe, alla produzione ecosostenibile di piante medicinali: un viaggio nella medicina tradizionale dei popoli indigeni. Saranno presenti Manuela Pursomal e Luca Cozzi.

■ **Mercoledì 14 aprile, ore 21 - Varese, Aula Magna Università, via Dunant - Ingresso gratuito**
DALL'HIMALAYA ALLA PATAGONIA: L'ARTE DI SALIRE - Incontro con Fabio Palma
L'arte del salire è spesso figlia di scelte irrazionali, di un cemento individuale, di una volontà che rompe barriere fisiche e mentali: rubando anche alla letteratura alcune riflessioni, viene ripercorso il senso dell'alpinismo.

■ **Giovedì 15 aprile, ore 21 - Varese, Aula Magna Università, via Ravasi - Ingresso gratuito**
FRAGOLE E SANGUE di Luigi Cammarota - Italia 2002, 26'
Barbara e Klaus lavorano insieme nel Parco Nazionale dello Stelvio e si occupano di cervi. Barbara li segue nei loro spostamenti: è una biologa che studia le dinamiche delle popolazioni; Klaus è un guardaparco del settore altoatesino che in autunno ha il delicato com-

pito di abbattere gli esemplari in sovrannumero.

A seguire: **PUSZTA - TERRA DI SALE E SABBIA** di W. Paschinger e I. Nadaskay - Austria 2002, 50'
A meno di un'ora di auto a sud di Budapest le ultime dune mobili di sabbia in Europa sorprendono i viaggiatori. Queste dune, alte circa venti metri ed in continuo movimento, formano un paesaggio che sembrerebbe africano: è la puszta ungherese, che ospita una comunità unica di animali selvatici. Targa d'Oro al 17° Sondrio Festival.

■ **Venerdì 16 aprile, ore 20 e ore 22 - Varese, Cineclub Filmstudio '90 - e in replica**
Domenica 18 aprile, ore 20 e ore 22 - Varese, Cineclub Filmstudio '90
KUKUSHKA di Alexander Rogozhkin - Russia 2002, 100' con Anni-Christina Juuso, Ville Haapasalo, Viktor Bychov - Finlandia, 1944.
Willi, un ceccchino finlandese, e Ivan, un capitano sovietico, entrambi disertori, trovano rifugio in una fattoria lappone, ospitati da Anni, una donna Saami. Sullo sfondo di un ambiente selvaggio, un film pacifista che valorizza la vita semplice ed i ritmi della natura. Vincitore del Festival di Viareggio e di numerosi premi al Russian Golden Eagle 2003.

■ **Giovedì 22 aprile, ore 21 - Varese, Cineclub Filmstudio '90**
UN GRILLO PER LA TESTA di Gianluigi Quarti e Tiziano Gamboni - Svizzera 1995, 45'
Politica energetica sostenibile e satira pungente: momenti dello spettacolo di Beppe Grillo accompagnano immagini che testimoniano gli immensi danni che si stanno arre-



dove

VARESE

Aula Magna Università dell'Insubria
Via Ravasi, 2
Aula Magna Università dell'Insubria
Via Dunant, 3
Cineclub Filmstudio '90 - Via De Cristoforis, 5

MALNATE

Aula Magna Scuole Medie - Via Baracca, 3

GAVIRATE

Cinema Eden - Viale Verbano

AZZATE

Cinema Castellani - Via Acquadro, 32

cando alla natura ed interviste a scienziati come Ludwig Bolkow, pioniere dell'energia solare, e Wolfgang Sachs del Wupperthal Institute.

A seguire: **AVVOLTOIO BOULEVARD - I bambini della discarica** di Adriano Zecca - Svizzera 2004, 27' Nella baraccopoli di Ciudad de Guatemala c'è un'immensa discarica, chiamata Relleno Sanitario. Il documentario denuncia questo caso estremo di degrado sociale, disastro ecologico e sfruttamento del lavoro minorile. A ispirare il titolo è la strada che porta alla discarica, ribattezzata "Boulevard del Zope", cioè "Viale dell'Avvoltoio". Sarà presente il regista.

■ **Venerdì 23 aprile, ore 21 - Malnate**, Aula Magna Scuole Medie - Ingresso gratuito - in replica (solo per le scuole) **Sabato 24 aprile, ore 9 - Malnate**, Aula Magna Scuole Medie **LA GENERAZIONE RUBATA (Rabbit-proof fence)** di Phillip Noyce - Australia 2002, 93' - con Evelyn Sampi, Tianna Sansbury, Laura Monaghan, Kenneth Branagh

La storia vera di tre ragazzine aborigene, che vengono sottratte con la forza alla loro famiglia per essere 'rieducate' e inserite nella società dei bianchi. Riescono a fuggire e, con un coraggio inimmaginabile, cercheranno di tornare a casa costeggiando i circa 3.000 km di rete di protezione contro i conigli messa dai coloni da nord a sud dell'Australia...

■ **Domenica 25 aprile, ore 20 e ore 22 - Varese**, Cineclub Filmstudio '90 **L'ALBERO, IL SINDACO E LA MEDIATECA (L'arbre, le maire et la médiathèque)** di Eric Rohmer - Francia 1993, 110' - con Pascal Greggory, Arielle Dombasle, Fabrice Luchini

Commedia ecologista, diretta con mano leggera da Rohmer. Il sindaco socialista di un paesino vuole far costruire una mediateca, facendo abbattere un grande albero secolare. Ma non tutti sono d'accordo...

■ **Giovedì 29 aprile, ore 21 - Varese**, Aula Magna Università, via Ravasi Ingresso gratuito

Presentazione del Progetto Parco Locale di interesse sovracomunale "Valle del Lanza", intervengono Luca Rasetti Assessore all'Ambiente del Comune di Malnate capofila del progetto. - A seguire: **IL LAGO DELLE MERAUVIGLIE** di Dietmar Keil - Germania 2001, 90'

Il documentario ci guida alla scoperta di luoghi che ormai ricorrono più nei nostri sogni che nella vita reale: specchi d'acqua dai riflessi d'oro e d'argento, lontani dal mondo degli uomini, incontaminati, dove si possono udire soltanto il suono del vento, il fruscio dei canneti, il rumore delle onde e i richiami degli uccelli. Premio Giuria del pubblico e Targa d'Oro al 16° Sondrio Festival.



■ **Venerdì 30 aprile, ore 20 e ore 22 - Varese**, Cineclub Filmstudio '90

AL PRIMO SOFFIO DI VENTO di Franco Piavoli - Italia 2002, 85' - con Primo Gaburri, Mariella Fabbri, Ida Carnevali

Una riflessione poetica sull'uomo, sul tempo e sulla natura, attraverso il ritratto di una famiglia in un pomeriggio d'estate. Una casa di campagna, alcuni lavoratori mietono il grano, figure solitarie vagano inquiete, mentre nel suo ciclo eterno il giorno cala e scende silenziosa la notte.

■ **Domenica 2 maggio, ore 20 e ore 22 - Varese**, Cineclub Filmstudio '90

TASIO di Montxo Armendáriz - Spagna 1984, 96' - vers. orig. con sottotitoli italiani con Patxi Bisquert, Isidro José Solano, Garikoitz Mendigutxia

Tasio a quattordici anni diventa carbonaio e conosce Paulina, che diventerà sua moglie. Tasio conduce una vita libera alternando il suo lavoro all'attività di braconiere, e anche nei momenti più difficili rimarrà sempre fedele a se stesso e alla sua terra. Premio Fipresci a San Sebastián.

■ **Giovedì 6 maggio, ore 21 - Azzate**, Cinema Castellani - Ingresso gratuito

Incontro con Ermanno Salvaterra e proiezione dei suoi film **PENSIERI NEL VENTO** - Italia 2002, 19' (Premio CAI - Genziana d'Oro per il miglior film d'alpinismo al Festival di Trento), **CERRO TORRE: PRIMA INVERNALE** - Italia 1985, 17', **FUISTE ALPISTE** - Italia 1994, 16' (Premio per il miglior film sezione sportiva al Festival del Film Turistico di Milano)

■ **Giovedì 6 maggio, ore 21 - Malnate**, Aula Magna Scuole Medie - Ingresso gratuito **IL POPOLO MIGRATORE** di Jacques Perrin - Francia 2002, 92'

Questo film è un altro capitolo di quelle fiabe naturalistiche che negli ultimi anni hanno raccontato lo splendore del mondo animale. Perrin è l'anima di questa incredibile esperienza, uno sforzo immenso costato quattro anni di preparazione e riprese per un lavoro che spazia dal saggio etologico alla pellicola didattica.

■ **Domenica 9 maggio, ore 16.30 - Azzate**, Cinema Castellani Ingresso gratuito

LA RAGAZZA DELLE BALENE (Whale rider) di Niki Caro - Nuova Zelanda 2003, 104' - (replica)

■ **Mercoledì 12 maggio, ore 21 - Varese**, Aula Magna Università, via Dunant - Ingresso gratuito

LEMA E SETTE TERMINI, GIOIELLI DELLE PREALPI - Serata a cura del Progetto Sentieri

Una serata con proiezione di immagini originali che illustrano gli aspetti paesaggistici, storici e culturali di questi luoghi suggestivi delle prealpi varesine, frutto del lavoro portato avanti da un progetto coordinato da Carlo Salmoiraghi e Paolo Alleva.

■ **Giovedì 13 maggio, ore 21 - Azzate**, Cinema Castellani - Ingresso gratuito

UN GRILLO PER LA TESTA di Gianluigi Quarti e Tiziano Gamboni - Svizzera 1995, 45' (replica)

A seguire: **FRAGOLE E SANGUE** di Luigi Cam-

marota - Italia 2002, 26' (replica)

■ **Venerdì 14 maggio, ore 20 e ore 22.15 - Varese**, Cineclub Filmstudio '90

BAOBAB di Laurence Attali - Francia/Senegal 2000, 25' con Moussa Touré, Oumou Sy, Madou Diabate Un road movie tra fiction e documentario, tra mitologia e attualità; un viaggio iniziatico che ci aiuta a capire il Senegal, sullo sfondo delle elezioni, mentre soffia il "sopi", il vento del cambiamento.

A seguire: **ASPETTANDO LA FELICITÀ** (Here-makono) di Abderrahmane Sissako - Francia-Mauritania 2002, 95' con Khatra Ould Abdel Kader, Maat Ould Mohamed Abeid

Una penisola sulla costa della Mauritania, sperduta tra il deserto e il mare. Un giovane di passaggio al villaggio della madre, aspetta di partire per l'Europa. In questo luogo di esilio e di speranza, il ragazzo trascorre le giornate osservando l'universo che lo circonda.

■ **Domenica 16 maggio, ore 18 e ore 21 - Varese**, Cineclub Filmstudio '90

LA COSTA DEL SOLE (Sunshine state) di John Sayles - Usa 2002, 141' - con Angela Bassett, Edie Falco, Jane Alexander

Florida. La storia degli abitanti di due comunità confinanti, nel momento cruciale della vendita delle loro terre e delle loro proprietà a una compagnia che vuole trasformare l'area in una località turistica alla moda.

■ **Martedì 18 maggio, ore 21 - Varese**, Aula Magna Università, via Ravasi. Ingresso gratuito

L'OASI LIPU DELLA PALUDE BRABIA, UN'ESPERIENZA DI CONSERVAZIONE E PROMOZIONE DELLA NATURA. Interviene Andrea Viganò, responsabile dell'oasi. A seguire: **OLONA, UN FIUME** di Mauro Colombo, Luca Fantini e Andrea Minidio - Italia 2004 - Anteprima nazionale

Olon. un fiume non è un film "su" l'Olon, bensì "per" l'Olon. Un documentario ed una proposta che riavvii il dibattito sul futuro del bacino fluviale e sulla sua gestione, favorendo la partecipazione di tutti i soggetti che abitano lungo le sponde del fiume dimenticato. A seguire **IL RESPIRO DEL TARANGIRE** di Giampiero Gandolfo - Italia 1999, 60'

Il film documenta il progetto di ricerca e conservazione attuato in Tanzania dall'Università dell'Insubria e Istituto Oikos, dedicato alla grande fauna: elefanti, zebre, gnu sono studiati e protetti grazie alla collaborazione di ricercatori, ambientalisti, studenti con le comunità Maasai. Presentano il film il professor Guido Tosi e la dottoressa Rossella Rossi.

info

Ingresso gratuito alle proiezioni come specificato nel programma.

Spettacoli a pagamento:

Cinema Eden € 5,00 / rid. studenti € 3,50.

Cineclub Filmstudio90 € 5,00 (ingresso consentito solo con tessera associativa o delle associazioni convenzionate).

Segreteria organizzativa: Filmstudio '90, Via De Cristoforis 5, Varese

Tel. 0332.830053 www.filmstudio90.it

Premio speciale "Città di Salò" a Enrico Bertè

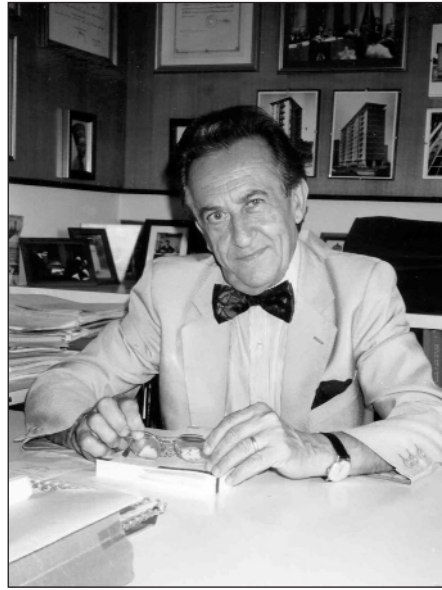
Un nuovo riconoscimento al nostro concittadino Enrico Bertè. All'architetto e poeta malnatese, è stato infatti consegnato il premio speciale della giuria del concorso internazionale di poesia e narrativa "Città di Salò 2004".

Il concorso, alla sua seconda edizione, è rivolto a poeti e narratori provenienti da tutta Italia e anche dall'estero ed ha lo scopo di scoprire nuovi talenti.

Una giuria qualificata, presieduta dal professor Gian Carlo Molignoni, con la partecipazione di Alessandro Quasimodo, Giorgio Barberi Squarotti, Giuseppe Benelli, Enrico Ferri, Rina Gambarini, Flavio Mengoni, Lucio Pisani e Guido Zavanone ha designato i vincitori, tra cui Enrico Bertè, che ha partecipato al concorso con il suo volume di poesie "La musa distratta", stampato da Book Editore.

La giuria del premio, ad unanime ed insindacabile giudizio, ha conferito a Bertè un premio speciale, consegnato il 21 marzo nel corso della cerimonia che si è svolta nella Sala dei Provveditori a Palazzo della Magnifica Patria nel comune di Salò.

Il premio di poesia e narrativa "Città di Salò" è organizzato dall'associazione culturale e artistica Riviere del Benaco e si svolge con il patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di Salò.



Per informazioni sul bando per l'edizione 2005 del premio è possibile telefonare alla segreteria dell'associazione al numero **036521026** oppure scrivere un'e-mail ai seguenti indirizzi:
corrmmol@libero.it
rina_gambini@libero.it

Noi sognavamo

Suoni di badili di picconi
 su neve dura mentre
 rabbia recitava
 rosari di bestemmie
 avevamo altre memorie
 mentalmente una preghiera
 formava corazze di metallo
 dai cuori a respingere i latrati.

Ossessionante staticità di case
 lontane perdute nelle nebbie
 e d'alberi dalle cime bianche
 sotto i cieli d'alluminio.

Noi sognavamo petali di rose
 sui fili spinati e i viticci d'uva
 e il sole che brucia sulla pelle
 dei naufraghi noi sognavamo
 la luna dimenticata dietro le tradotte
 le stelle di San Lorenzo dentro
 una mano da stringere e baciare
 una sera d'estate.

Qui sopra: Enrico Bertè.

Qui a fianco, la copertina del volume che si è aggiudicato il premio "Città di Salò"



Un libro di poesie del poeta malnatese

La pinacoteca di Gianni Galparoli

Gianni Galparoli poeta malnatese, in questo suo nuovo libro di poesie, si pone dinanzi alla realtà come osservatore e ne descrive gli aspetti più diversi (*Vaga smarrito il giostraio tra fantasmi di cigolante carovana - Pastelli come piccole canne d'organo colorate impazienti di vibrare sonore tonalità cromatiche - Nevica: fitto lacrimare d'angeli sulla terra - Dense nubi nel cielo gravide di minacciosi accadimenti*).

Egli, il poeta, non è mai osservatore indifferente, ma partecipa, soffre e s'inserisce con il sentimento e la propria passione nel quadro, nella vicenda che descrive (*implora occhi al cielo volti di dee nelle oscure notti lacerate dall'ululare di cani - Amici a lungo attesi, mai giunti al crocevia degli appuntamenti - Organo: tripudio di suoni vibranti intensi ricami di note a sfiorare sacrali volte - Se una farfalla si posa sull'angolo della tua mensa la meraviglia del mondo ti avvolge con veli dorati*).

Galparoli adopera straordinari toni nel suo intenso linguaggio fatto di immagini sempre vive e nuove che destano la meraviglia nel lettore per gli accostamenti stupefacenti, per la scelta delle parole sempre nuove e colorite: una bellezza formale che ben si accoppia al vibrante sentimento.

Il poeta rappresenta la meraviglia e l'adesione del suo spirito alle molteplici realtà che incontra e vuole destarle nel lettore: guardare la realtà in modo sempre nuovo, fresco, pieno di sentimento.

L'eterna invenzione delle forme e dello stile, l'invenzione colorita inusitata, l'invenzione delle immagini che si ricercano col sottile gioco intellettuale, la dovizia di linguaggio e di colore stupiscono e colpiscono e talora incantano la nostra immaginazione (*Silenzioso concerto di filanti note lievi nell'adagiarsi al suolo come farfalle evanescenti - La notte fiorita d'ombre tace i segreti nei sogni turbati da inquietanti trame - Nell'incredibile disincanto si rincorrono colline senesi allungando tenere di aratura*).

Amore per le forme belle, adorne, eleganti, con immagini balenanti, ingegnose e sonore, musicalità poetica oltre che viva partecipazione ai fatti narrati e descritti ecco l'insieme di questo libro: un'opera pregevole che dà lustro alla nostra poesia e alla sensibilità malnatese (*Forse la poesia è un'illusione, alchimie di stregati messaggeri nel dispensare parole*).

Cosimo Basile



Gianni Galparoli - "La pinacoteca della vita" - ed. Grafica Essezeta - € 8,50

In copertina: acquerello del pittore malnatese Isidoro Monetti
 Prefazione del poeta malnatese Enrico Bertè.



Curiosità e storia nella toponomastica delle vie malnatesi

Quando via Motta era per tutti "ul malboeucc"

Insieme alla via Gramsci (la "Contrada"), la via Motta rappresenta il nucleo del centro storico di Malnate. Si tratta probabilmente di uno dei due bracci del decumano che intersecava il cardo di quell'ipotetico accampamento romano che potrebbe essere alle origini del nostro paese.

Il termine via Motta è tuttavia relativamente recente, risale a dopo la guerra. Altra era ed è la denominazione con cui la strada veniva chiamata dai malnatesi di origine e non solo da quelli. A questo proposito vorrei ricordare un episodio di cui sono stato testimone, anni fa, ancora bambino delle scuole elementari. Non ho presenti tutti i particolari di ciò che avvenne, non mi ricordo infatti chi fosse l'allunno in questione (allora in classe eravamo una quarantina, tutti rigorosamente maschi) e nemmeno chi fosse il maestro o la maestra (ne avevamo uno solo, ma in compenso in cinque anni ne abbiamo cambiati 13!): il nocciolo della questione mi è però ben presente. Sarò stato in seconda o in terza. Come ogni tanto capitava in quegli anni, un bel giorno si sentì bussare alla porta ed entrò un nuovo compagno di classe accompagnato dal bidello Costante (in questo caso è più facile ricordarsi, oltre a lui c'era solo il bidello Francesco e sua moglie Bambina, meglio nota come la "Bidella"). Il nuovo alunno era appena arrivato dal meridione o, come si diceva allora, dalla Bass'Italia. L'insegnante gli domandò quindi di presentarsi a noi dicendoci come si chiamava, da dove veniva, ecc. Ad un certo punto gli chiese dove abitava a Malnate. La risposta che ci fece sganasciare dalle risate fu: "al Malbuco". Al di là della perplessità del malcapitato, che non si capacitava di cosa avesse detto di tanto divertente, questo sta a testimoniare come nel comune intendere quella fossa ancora la denominazione della strada. Tralasciamo il fatto se la traduzione italiana fosse corretta o meno. Meglio di me ha trattato la questione il professor Antonio Barbieri nel bel libro "In cuntrada: scalfitt e cazoera", alla cui lettura rimando per approfondimenti. Ciò che conta è che al di là di ciò che diceva la targa quello era per tutti il Malboeucc.

E si che la prima denominazione moderna, risaliva ben al 18 marzo 1900. Come per altre strade vicine le venne attribuito il nome di un benefattore del comune don Giuseppe Cairati, canonico di San Vittore in Varese. Fu così che quella che fino ad allora era stata chiamata nei documenti ufficiali "strada del Beneficio" o "Malbucchio" (sic!) divenne il vicolo Cairati.

Il prete aveva lasciato 1.058 lire dell'epoca, una grossa cifra, con le quali era stata costituita l'Opera Pia Cairati, un ente assistenziale di interesse locale. L'Opera Pia confluì poi nella Congregazione di Carità comunale che dal 1937 divenne ECA (Ente Comunale di Assistenza). Gli ECA vennero a loro volta sciolti nel 1977 e le loro competenze attribuite direttamente al comune.

Per più di quarant'anni la strada si chiamò dunque vicolo Cairati. Finita la guerra, il lo-

cale Comitato di Liberazione Nazionale, che ricopriva i poteri della Giunta, con la Delibera n° 64 del 9 giugno 1945, intitolava ai partigiani malnatesi caduti nella guerra di liberazione, i nomi delle strade in cui gli stessi abitavano. In quell'occasione il Malboeucc fu promosso a via e dedicato definitivamente ad Achille Motta. Egli era nato a Malnate il 9 marzo 1920. Dopo l'8 settembre 1943 fece parte della 121ª Brigata d'assalto Garibaldi "Walter Marcobi". Ritenuto correo della morte del Commissario Prefettizio Felice Macchi, riuscì a scampare alle vendette fasciste dell'ottobre di sangue varesino del 1944. Fu tuttavia catturato qualche mese dopo insieme ad un altro partigiano di Leggiano. In uno scontro a fuoco a Cadrezzate, il 17 marzo 1945, i due vennero feriti ed arrestati. Furono ricoverati all'Ospedale di Cittiglio, quindi trasferiti,

prima all'Ospedale Militare di Varese che era situato in via Rainoldi e poi all'infermeria del Comando della XVI Brigata Nera "Dante Gervasini". Intanto il 5 aprile, nei pressi di Comerio, era stato ucciso un ufficiale della suddetta Brigata Nera. I camerati decisero dunque di eliminare i due partigiani per rappresaglia. Non essendoci però stata una condanna formale inscenarono un finto agguato. Un gruppo di camicie nere si travesti da partigiani, altri da tedeschi. Il fatto avvenne a Varano Borghi, vennero sparati colpi di mitra in aria per dare l'idea dello scontro a fuoco, in realtà si uccisero i due partigiani dopo averli anche torturati. Così a pochi giorni dalla fine del conflitto moriva l'ultimo dei 5 martiri patrioti del nostro paese.

Maurizio Ampollini

In maggio è già tempo di pensare all'estate

Arriva a Malnate il Villaggio Vacanze

L'Informagiovani e il Centro Giovanile "La Portineria" organizzano nella seconda metà di maggio uno spazio espositivo e informativo con materiale e idee su viaggi, turismo e vacanze con le seguenti possibilità:

- **vacanze da organizzare:** parchi (naturali, divertimento), alberghi, villaggi, camping, ostelli, itinerari, agriturismo.

- **vacanze studio:** campi-scuola, college, corsi, in famiglia.

- **vacanze lavoro:** attività di volontariato, alla pari, retribuito.

L'iniziativa - la cui data verrà definita nei prossimi giorni e verrà comunicata con apposite affissioni - è rivolta in particolare ai ragazzi, ma sarà un'ottima opportunità per tutti coloro che cercano qualcosa di diverso dalle formule vacanza più consuete.



Il malnatese Savino Angioletti rappresenterà l'Italia nel campionato europeo dei sommelier

Sono entrambi di Varese, sono amici e colleghi, lavorano tutti e due in Svizzera, si allenano insieme ogni settimana, ma ai prossimi Europei, che si terranno il 5 e 6 giugno a Reims (Francia), berranno l'uno contro l'altro. Savino Angioletti, 39 anni, di Malnate, campione italiano dei sommelier (titolo conquistato l'ottobre scorso), si è imposto nella preselezione del concorso per partecipare al campionato europeo. A lui toccherà, dunque, rappresentare l'Italia al Trophée Ruinart. In quell'occasione si troverà di fronte Paolo Basso, 38 anni, varesino nato a Besnate, già vice campione del mondo a Montréal nel 2000. Basso è stato scelto dall'Associazione svizzera dei sommelier professionisti per rappresentare la Confederazione elvetica. Il Trophée Ruinart, la più prestigiosa competizione europea giunta alla nona edizione, è organizzata ogni due anni dalla più antica casa produttrice di champagne e vedrà confrontarsi i migliori sommelier di 34 paesi.

M.M.

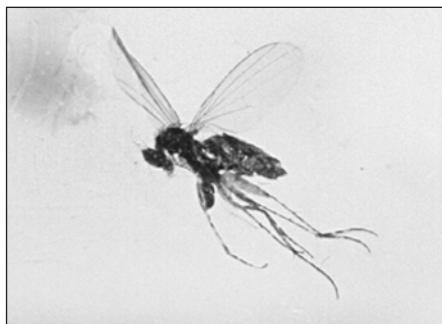
(per gentile concessione di Varesenews)



Savino Angioletti

Gli insetti fossili della Valle dei pittori

Nella bellissima "Valle dei Pittori", la Val Vigizzo, proprio vicino al celebre Santuario di Re, c'è un giacimento fossilifero di origine lacustre noto per le foglie ed insetti fossili, conservati in modo eccezionale nonostante i loro centomila anni. Lo studio più completo è quello di A. Giannotti, del 1950, che ha proposto una datazione: l'interglaciale Riss-Wurm, fra i 150 e gli 80 mila anni fa. In tale periodo in Val Vigizzo si formò un lago ampio e basso, circondato da boschi per la maggior parte costituiti da quercia e castagno, ma ricchi anche di altre essenze arboree. Nel lago in autunno-inverno cadevano le foglie degli alberi attigui e subito venivano ricoperte da un limo finissimo, che oltre ad impedire la putrefazione permetteva la conservazione dei particolari più minuti. Con le foglie cadevano sul fondo anche piccoli animali, come ragni, miriapodi, insetti. Gli esemplari raccolti hanno fornito così una campionatura notevole per varietà e specie e nettezza di forme. La maggior parte degli insetti appartiene agli ordini di insetti alati, con prevalenza di quelli



più legati all'acqua (come ad esempio Libellule, Effimere, Emitteri nuotatori). Poi vi è una certa abbondanza di specie di quota medio-alta ed altre tipiche di un clima più caldo dell'attuale, come qualche insetto che ora vive in regioni calde dell'Asia. Sono abbondanti le ali, spesso "mangiate" alla base, così da far pensare ad una predazione da parte di altri animali, ad esempio rane.

Molti insetti sono probabilmente caduti in acqua stremati durante il volo, come molte formiche alate nel loro volo nuziale o varie api ancora cariche di polline nelle loro sacche delle zampe posteriori. La fotografia con luce radente e con fon-

I nuovi orari del Museo di Malnate

Lunedì Mercoledì Venerdì
dalle 15.00 alle 18.00;

Martedì Giovedì
dalle 9.00 alle 12.00;

Sabato
dalle 10.00 alle 12.00

4° domenica di ogni mese
dalle 15 alle 17,30

ti luminose particolarmente intense mette in risalto caratteristiche strutturali straordinarie, come le nervature alari, i peli e le squame, gli strati sovrapposti di chitina più o meno sclerificata, in qualche caso, addirittura, i colori originali degli insetti. La foto, che mostra un reperto proveniente appunto dalla Val Vigizzo, è esposta al Museo.

Il Museo da qualche settimana ha cambiato orario come si vede nel box qui sotto). L'ingresso, però, è sempre gratuito. Vi aspettiamo numerosi !

Sabrina Dotti

Nella foto: un insetto fossile intrappolato in una goccia d'ambra (foto Mauro Baccarini)

Selezione degli ultimi acquisti della Biblioteca comunale di Malnate aggiornata al 2 marzo

Narrativa e manualistica per tutti i gusti**Narrativa**

<u>Autore</u>	<u>Titolo</u>	<u>Editore</u>
Adair	The dreamers	Rizzoli
Aioli	Fuori tempo	Rizzoli
Andreoli	Fuga dal mondo	Rizzoli
Bachmann	Malina	Adelphi
Baldacci	A casa per Natale	Mondadori
Bambarén	Il sole e la cometa	Sperling & kupfer
Bettini	Color sangue	Rizzoli
Bevilacqua	La Pasqua rossa	Einaudi
Blau	Nelle sue mani	Mondadori
Brayda	L'anatra dalla testa bianca	Sperling & kupfer
Brown D.	Codice da Vinci	Mondadori
Brown S.	Finale a sorpresa	Sperling & kupfer
Bruen	Prima della notte	Frassinelli
Burke	Donne in centrifuga	Mondadori
Busi	E io, che ho rose fiorite	Mondadori
Carroll J.	Paese delle pazze risate	Mondadori
Chun	Ragazza di Pechino	Guanda
Clark	Dove sono i bambini?	Sperling paperback
Colaprico	L'estate del Mundial	Marco tropea
Comment	Il congresso dei busti	Casagrande
Cornwell P.	Calliphora	Mondadori
De Rienzo	L'indagine	Marsilio
Di Sospiro	Il fiume	Rizzoli
Duranti	L'ultimo viaggio	Marsilio
Faber	Il petalo cremisi e il bianco	Einaudi
Ferrio	Il profumo del diavolo	Marsilio
Franzen	Come stare soli	Einaudi
Giuttari	Scarabeo	Rizzoli
Grisham	Allenatore	Mondadori
Gutman	Anniversario	Rizzoli
Hearn	Il viaggio di Takeo	Mondadori
Hiaasen	Hoot	Mondadori
James	La stanza dei delitti	Mondadori
Johansen	Una passione pericolosa	Sperling & kupfer
Jong	Il salto di Saffo	Bompiani
Kellerman	Istantanee di morte	Sperling & kupfer
Kemp	Il sistema Boone	Marsilio
Kennedy	Storia di noi due	Sperling & kupfer
Kerbaker	Trentatré e 1/3	Frassinelli
Kerouac	Il libro degli haiku	Mondadori
Lansdale	In fondo alla palude	Fanucci
Le Carré	Amici assoluti	Mondadori
Little	The company	Mondadori
MacDonald	La musica del mare	Sonzogno
Magrin	Nelle mie mani	Sperling & kupfer
Manfredi V.M.	Il tiranno	Mondadori
Manfredi V.M.	L'isola dei morti	Marsilio
Mauresing	Guardiano dei sogni	Mondadori
McCullough	Le idi di marzo	Rizzoli
Mitchard	Forte come la vita	Sperling & kupfer
Mlynowski	Single in prima serata	Mondadori
Moulessehoul	Le rondini di Kabul	Mondadori

O'Brien	Crimini gemelli	Mondadori
Onorato	Floyd Frugo	Mondadori
Paasilinna	I veleni della dolce Linnea	Iperborea
Pariani	Il paese delle vocali	Casagrande
Pearl	Il Circolo Dante	Rizzoli
Pekic	Il tempo dei miracoli	Fanucci
Plain	I nostri anni migliori	Sperling & kupfer
Potocki	Manoscritto trovato a Saragozza	Guanda
Quilici	I serpenti di Melqart	Mondadori
Ridley	Occhi di Mr Fury	Oscar mondadori
Roberts	Estate dei misteri	Mondadori
Sandford	Assassina	Sperling & kupfer
Sansom	L'enigma del gallo nero	Sperling & kupfer
Santagata	Il maestro dei santi pallidi	Guanda
Sarti	Mai morti	Mondadori
Scabia	Lettere a un lupo	Casagrande
Scerbanenco	Il paese senza cielo	Aliberti editore
Schine	Sono come lei	Mondadori
Schmitt	Monsieur Ibrahim	Edizioni e/o

Manuali - guide - varia

<u>Autore</u>	<u>Titolo</u>	<u>Editore</u>
Ardito	Guida alla montagna	Mondadori
Barat	Il pappagallo cenerino	De vecchi editore
Barat	Vivere con gli uccelli	De vecchi editore
Bardi	Enciclopedia torte	Mondadori
Battistini	Simboli nell'arte	Mondadori
Bergamaschi	Amici animali	Proedi
Bergami M.	Nuovi trucchi con internet	Mondadori
Besso	Decorare con il decoupage	Fabbri
Bonalberti	La cucina della salute	Macchione
Bonfanti	Le mani in pasta	Proedi
Botticelli	Salute foglia per foglia	Mondadori
Bova	Giocare con la musica	Erickson
Braga	Più belle con la Zona	Sperling paperback
Brichetti	Uccelli	De agostini
Buckley	Rem fiction	Arcana
Capelli	A tavola con i bambini	Proedi
Centini	Annibale in italia	Macchione
Corbella	Fantasma nostri	Macchione
Cucchi	Per un secondo o un secolo	Mondadori
Del Col	Spazio, colori, salute	Proedi
Fantoni	Breve guida alla pigrizia	Zelig
Ferrario	Varese, trionfo Liberty	Macchione
Godin	La mucca viola	Sperling & kupfer
Karolyi	La musica moderna	Mondadori
Karp	Magico sonno	Carocci
Kelly	L'albero dai fiori rossi	Adelphi
Kreuter	Orto e giardino biologico	Giunti
Lamarque	Poesie	Mondadori
Ostuzzi	Figlie in lotta con il cibo	Baldini & castoldi
Wilson	Il libro della calma	Mondadori

Coordinamento Malnate per la pace

Fermiamo la guerra

Nel Varesotto un mese di iniziative per la pace

La guerra in Iraq è già costata decine di migliaia di vittime civili e militari irachene, più di 500 tra le truppe di occupazione, tra cui i soldati italiani caduti a Nassiriya. Ha comportato distruzioni e devastazioni ambientali, ha bruciato miliardi di dollari. E mentre le armi non si ritrovano, gli attentati contro civili si susseguono in molte parti del mondo.

Pace e democrazia non sono arrivate né in Iraq né in Medio Oriente.

La legalità internazionale deve essere ripristinata e l'occupazione militare deve cessare. Tutte le truppe occupanti devono essere ritirate.

Chiediamo che l'Italia ritiri le proprie truppe, chiediamo che gli ingenti fondi risparmiati siano destinati per veri aiuti umanitari, chiediamo al Governo italiano di promuovere un'iniziativa politica internazionale per la restituzione della sovranità agli iracheni e all'Unione europea di svolgere un ruolo di pace includendo il ripudio alla guerra nel trattato costituzionale.

Ad un anno di distanza il mondo è un luogo meno sicuro e più ingiusto.



La dottrina della guerra preventiva minaccia tutti. Minaccia di guerra altri paesi e legittima le occupazioni militari, dall'Iraq alla Palestina, all'Afghanistan e alla Cecenia. Spinge al riarmo e alla militarizzazione e minaccia la democrazia in tutto il pianeta. Rafforza nel nord e nel sud del mondo i tanti integralismi impegnati a distruggere i valori e le pratiche di convivenza. Rafforza il razzismo e la discriminazione contro i migranti.

Il popolo della pace deve fare sentire forte la

Organizzano:

ARCI
BEATI I COSTRUTTORI DI PACE
COOPUF
DONNE IN NERO
GIOVANI COMUNISTI
Coordinamento PACE e SOLIDARIE-
TA' Gallarate
PRC
RETE DI LILLIPUT
SINISTRA GIOVANILE,
UISP
VALLE OLONA SOCIAL FORUM
VARESE SOCIAL FORUM

Per info: info@varesesocialforum.it

propria voce.

Per questo chiediamo agli italiani di ribadire la volontà di pace riempiendo ancora i balconi e le finestre con le bandiere arcobaleno.

Per questo abbiamo aderito alla giornata mondiale di mobilitazione del 20 marzo promossa dai movimenti pacifisti statunitensi e abbiamo partecipato alle manifestazioni che per tutto il mese di marzo hanno animato il Varesotto.

Azienda Speciale Municipalizzata Farmacia comunale e Servizi socio-sanitari

Per Aspem Farmacia il 2004 è iniziato

Ha avuto inizio, a partire dal gennaio di quest'anno, il servizio trasporto disabili e consegna pasti a domicilio gestito direttamente dalla Azienda Speciale Municipalizzata Farmacia Comunale e Servizi Socio-Sanitari

Come sta andando il servizio? A distanza di pochi mesi lo chiediamo al Presidente di A.SPE.M. Farmacia Gianfranco Colombo:

"Credo di poter dire che il servizio sia iniziato nel migliore dei modi, anche se per la nostra azienda non sono mancati i problemi che hanno riguardato principalmente aspetti burocratici e amministrativi legati al passaggio delle consegne dal Comune a noi. In ogni caso gli utenti non hanno subito alcun disagio e hanno potuto registrare lo stesso livello quantitativo e qualitativo precedentemente assicurato dal Comune."

Come avete organizzato materialmente il servizio?

"Abbiamo provveduto all'acquisto dell'auto-mezzo di proprietà del Comune e proceduto all'assunzione di due collaboratori uno dei quali trasferito dal Comune, inoltre abbiamo stipulato con SOS Malnate una convenzione della durata di due anni che ci permette, con reciproca soddisfazione, di assicurarci la collaborazione di questo importante Ente che, da anni, opera in modo egregio nella

nostra Città.

Abbiamo volutamente puntato sulla diversificazione organizzativa in modo da assicurare una efficiente gestione sia in caso di eventuali emergenze sia per far fronte a possibili incrementi delle utenze. Tuttavia il carico di lavoro che grava sul personale della farmacia è sensibilmente aumentato e per questo desidero ringraziare tutti i dipendenti che con grande disponibilità hanno accettato questa nuova sfida."

Oltre a queste avete in programma altre iniziative per il 2004?

"Il nostro statuto ci permette di intervenire in attività di informazione ed educazione in campo sociosanitario; poiché crediamo molto nella funzione sociale che una azienda come la nostra deve avere, abbiamo deciso di proseguire, anche per l'anno in corso, la collaborazione con "Malnate Scuole in Rete" per la realizzazione del progetto "Educazione alla salute" finalizzato al miglioramento della qualità della vita con particolare riferimento alle fasce che necessitano di maggiore protezione.

La Farmacia Comunale si sta dando una nuova immagine; contate anche in questo modo di

ottenere un risultato che si concretizzi con un tangibile ritorno commerciale?

"L'Amministrazione comunale ha come obiettivo primario quello di costruire una Azienda Multiservizi che abbia una forte caratterizzazione sociale e che, di conseguenza, utilizzi in questo settore le sue risorse. Pertanto non abbiamo mai pensato a "campagne" finalizzate esclusivamente al ritorno commerciale. Tuttavia è innegabile che contiamo, anche attraverso questa nuova immagine, su un sensibile incremento della nostra clientela con l'unica finalità di avere sempre maggiori risorse da destinare ai cittadini meno fortunati.



Il mezzo utilizzato per i servizi socio-assistenziali

Federazione Interreligiosa internazionale per la Pace mondiale

Accendiamo la fiamma della speranza di pace in Medio Oriente

Accendiamo la Fiamma della Speranza di Pace in Medio Oriente. "Peace, Shalom, Salam Aleikum" questa è il canto in coro dei tanti rappresentanti della varie religioni del mondo che da oggi si sente in Gerusalemme.

Per un incontro senza precedenti nella storia, sono giunti a Gerusalemme più di 1500 leader religiosi: cristiani, cattolici protestanti ortodossi, Ebrei, Musulmani, sciiti e sunniti, drusi, buddisti, indu, uomini delle fedi dei nativi indiani d'America, Confuciani, Sikh,

Con loro sono giunte delegazioni da ogni parte del mondo. Dall'Italia sono giunte 150 persone ed insieme a loro uomini e donne da ogni nazione d'Europa, dalle Americhe, dall'Asia, da molti paesi d'Africa. Soprattutto dai paesi arabi e da Israele sono giunti in molti per mandare al mondo un messaggio di Pace.

È la dimostrazione, se mai ce ne fosse ancora bisogno, che gli "uomini di fede" desiderano la pace e la riconciliazione; desiderano fare gesti concreti e dare un segno di pentimento per gli errori del passato e di perdono a chi ha causato loro sofferenza.

E così, in questo abbraccio fraterno, vediamo Cristiani ebrei e musulmani riuniti anche in un convegno speciale che elabora le future applicazioni del processo di pace in Medio Oriente.

Per concretizzare questo messaggio di riconciliazione, dal 1 dicembre, rappresentanti di Germania Francia Inghilterra Italia Russia Austria Polonia Spagna e di altre nazioni europee, che nei secoli si sono fatti guerre e commesso atrocità, con i rappresentanti degli Usa e del Giappone anch'esse nazioni nemiche durante la seconda guerra Mondiale, hanno lavorato nella varie città della Palestina e di Israele. Hanno incontrando uomini politici. Accademici, Imam, Rabbini. Hanno avuto il sostegno del Grand Mufti di Palestina ed Israele del Rabbino Capo di Gerusalemme e molti sindaci delle varie città di Israele per la grande Marcia per la Pace a Gerusalemme nella giornata del 22 dicembre.

Migliaia di persone da tutto il mondo, alle quali si uniranno uomini, donne e bambini palestinesi ed ebrei provenienti dalle città di Israele e Palestina, sfileranno attraverso le strade della Gerusalemme Vecchia, entreranno a pregare nella chiese cristiane, nelle moschee, nelle sinagoghe e si riuniranno per una grande Manifestazione di Pace per mostrare al mondo intero il loro grande desiderio e l'estrema necessità di una pace duratura. Offriranno a Dio questa loro unità e riconciliazione, per far sì che il Suo aiuto possa essere forte nel cuore dei politici e dei diplomatici affinché sappiano arrivare presto ad una pace definitiva e far cessare così le sofferenze inutili e asciugare per sempre le lacrime di migliaia di famiglie.

Contemporaneamente in ogni città villaggio di Israele e di Palestina si accenderanno milioni di fiammelle di pace, la stessa cosa avverrà in tutti i continenti con milioni di candele e fiaccole. L'INIZIATIVA di PACE per IL MEDIO ORIENTE (MEPI) è stata promossa, patrocinata ed organizzata dalla IIFWP (Federazione Interreligiosa Internazionale per la Pace Mondiale) che da anni raggruppa uomini di tutte le reli-



gioni e uomini di buona volontà che lavorano per promuovere la pace nel mondo.

All'iniziativa hanno aderito molte associazioni ed organizzazioni non governative (ONG) mondiali e nazionali.

Dalla sua nascita la IIFWP ha nominato più di 20,000 Ambasciatori di Pace che si impegnano in ogni nazione per creare una cultura di pace.

La prima Manifestazione di Pace a Gerusalemme

risale al 18 maggio del 2003. Già in quella data i 500 leader religiosi di Cristianesimo, Ebraismo ed Islam avevano sottoscritto la DICHIARAZIONE di GERUSALEMME. Un atto significativo di impegno reciproco di riconciliazione e di perdono tra le tre fedi dei discendenti di Abramo. Altre due manifestazioni si sono tenute a Gerusalemme il 24 settembre e il 22 ottobre scorso.

Fondo per la Terra

Eco-telefono: quando una telefonata aiuta l'ambiente

Grazie alla collaborazione tra Fondo per la Terra Onlus - associazione no profit per la conservazione dell'ambiente e della biodiversità con sede a Castiglione Olona - ed EticaTel, società del gruppo Eticavalue, nasce l'Eco-telefono di Fondo per la Terra, il primo servizio di telefonia che aiuta direttamente la natura, senza aumenti sui costi del servizio.

EticaTel è un servizio di telefonia fissa, che applica le stesse tariffe Telecom, ma pratica agli abbonati uno sconto del 15% che viene devoluto all'organizzazione non profit (Onp) preferita da chi ha sottoscritto l'abbonamento. Non comporta costi aggiuntivi e l'attivazione è gratuita. Grazie all'accordo con l'associazione Fondo per la Terra, sottoscrivendo l'abbonamento ad Etica Tel, con lo stesso prezzo dei servizi Telecom, l'utente dona automaticamente il 15% del costo di ogni telefonata per l'acquisto di aree naturali di particolare interesse ambientale in Italia e all'estero, che saranno affidate alla tutela dell'associazione Fondo per la Terra, con la garanzia che saranno protette per sempre grazie a rigidi vincoli e a progetti di riqualificazione.

Il primo progetto di telefonia etica italiano permetterà dunque ai sottoscrittori di partecipare concretamente ad importanti progetti di tutela ambientale: in media un utente telefonico spende 252 euro di telefonia fissa all'anno; aderendo al progetto dell'eco-telefono di Fondo per la Terra, senza nessuna spesa aggiuntiva, destinerà 37,8 euro all'anno alle iniziative dell'associazione ed in particolare all'acquisto di aree naturali che saranno protette per sempre. Grazie a questo "telefono verde", ogni utente contribuirà in media a tutelare ogni anno 1.200 metri quadri di foresta o di altre aree naturali, individuate nell'ambito del progetto "I custodi della Terra". Questo significa anche una riduzione dell'impatto ambientale generato dall'utente stesso, dal momento che tutelare direttamente questa estensione di aree naturali, equivale ad "assorbire" in un anno significative quantità di anidride carbonica. I primi 1.000 abbonati all'eco-telefono di Fondo per la Terra permetteranno di proteggere ogni anno più di un chilometro quadrato di ambienti naturali e in particolare di proteggere per sempre l'Isola della Cona, una vitale area umida posizionata alla foce dell'Isonzo e terreni di foresta tropicale in Costa Rica e in Ecuador.

Per ulteriori informazioni sul progetto e per aderire rivolgersi al Fondo per la Terra onlus (0331-858051) e-mail info@fondoperlaterra.org, o visitare il sito www.fondoperlaterra.org



Sos Malnate

Serata di gala per un nuovo ecografo

Venerdì 26 marzo 2004, Sos Malnate organizza una serata di gala presso il ristorante "La Madonnina" di Cantello, per una raccolta fondi finalizzata all'acquisto di un ecografo per l'ambulatorio Sos.

Grazie all'ausilio di questo strumento incrementeremo notevolmente l'attività del nostro poliambulatorio e miglioreremo il servizio offerto alla cittadinanza di Malnate, di Varese e dei paesi limitrofi. L'ecografo sarà molto utile per la prevenzione e la cura di patologie altrimenti non diagnosticabili e valutabili in maniera appropriata e sarà utilizzato dai nostri medici specialisti.

Ricordiamo che Sos Malnate non ha alcuna finalità di lucro: gli associati, i volontari e i dirigenti non percepiscono alcun rimborso e le risorse vengono reinvestite nelle attività dell'associazione.

Il programma della serata prevede una cena e un concerto del complesso "L'orchestrina del Suonatore Jones",



La nuova ambulanza "Omega"

Il contributo per la cena-concerto è di 50 euro. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a Ontario Viaggi (0332 429 469) oppure in sede allo 0332 428 555.

Un ringraziamento alle aziende che hanno reso possibile la realizzazione della serata: Alby, Banca popolare di Bergamo Credito varesino, Felmoka, Fermac sas, Ontario Viaggi.

La nuova ambulanza dedicata "alla cittadinanza"

Si è conclusa la raccolta fondi per l'acquisto di una nuova ambulanza, in sostituzione di quella incidentata.

Sono stati raccolti 54.388,28 euro. Grazie al contributo di molti cittadini, di enti ed aziende, siamo riusciti ad acquistare una nuova ambulanza, un Renault Master.

Ringraziamo tutte le aziende, gli enti locali e i privati cittadini per l'entusiasmo con cui hanno aderito a questa raccolta fondi!

L'ambulanza, denominata "Omega", è stata dedicata "alla cittadinanza".

Il costo complessivo del nuovo automezzo acquistato con i contributi così raccolti ammonta a 54.188,92 euro. Negli stessi giorni ha preso servizio un nuovo mezzo destinato al trasporto di persone disabili. Il Fiat Doblò è diventato uno strumento indispensabile per il trasporto di persone in carrozzina.

Raccolta fondi nuova ambulanza

contributi aziende e associazioni

31.890,00 euro

contributi da privati

9.748,28 euro

contributi da enti pubblici

12.750,00

totale 54.388,28 euro

Testimoni di Geova - Malnate

Un giorno da ricordare

Domenica 4 aprile 2004 i Testimoni di Geova si raduneranno in tutto il mondo per celebrare la Commemorazione annuale della morte di Gesù Cristo. Questa data corrisponde al 14 nisan, secondo il calendario lunare biblico. Quella sera di duemila anni fa Gesù, dopo aver celebrato la sua ultima pasqua con gli apostoli, istituì una cena commemorativa che sarebbe servita a ricordare la sua morte di sacrificio. Perché osservare ancora quell'evento? Che significato ha la morte di Cristo per l'umanità? I Testimoni di Geova di Malnate vi invitano a unirvi a loro come osservatori per questo avvenimento importante, presso la locale Sala del Regno, in via De Salvo 3 alle ore 21,15.

A.it.a - Associazione italiana Afasici Regione Lombardia

Anche a Varese una sede dell'associazione che dà voce a chi non parla

È attiva a Varese una sede provinciale dell'A.IT.A. (Associazione italiana afasici) di Milano, con sede operativa a Varese in via Maspero 20, presso il C.V. V., regolarmente iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato, dopo la delibera della Giunta Comunale che, in data 9 gennaio 2003, ha espresso parere favorevole.

L'A.IT.A. ha come obiettivo fondamentale la tutela delle persone colpite da afasia (perdita della facoltà della parola) in seguito ad ictus, infarto o incidente di varia natura. Essa si propone inoltre di promuovere i contatti tra gli afasici, le loro famiglie e di organizzare per queste ultime incontri e seminari. A tale scopo l'A.IT.A. favorisce l'apertura di sedi operative territoriali, all'interno delle quali far nascere gruppi d'incontro tra persone afasiche, con l'intento di ricostruire quella rete di relazioni che l'afasico, in conseguenza della malattia o del trauma, ha perso. Il gruppo che si è costituito recentemente a Varese e che vede oggi la partecipazione di

una quindicina di persone, coordinate da due volontari con la funzione di facilitare le relazioni reciproche, rappresenta per i propri membri un importante ambito di incontro e di sostegno.

Si tratta di un gruppo il cui scopo è prioritariamente orientato al miglioramento della parola attraverso l'interattività, la comunicazione e l'elaborazione dei contenuti comunicativi tra le stesse persone afasiche che lo compongono. Così, attraverso un'esperienza di auto-mutuo aiuto, l'afasico ritorna protagonista all'interno di un gruppo e ciascuno diventa più consapevole delle proprie risorse, acquista più fiducia nelle stesse, in un clima di amicizia in cui ogni persona ascolta, si sente ascoltata, riesce a mettersi in comunicazione con le proprie difficoltà.

L'A.IT.A. varesina si sta rivelando una significativa risorsa per il territorio che ne era privo ed è già riuscita a realizzare un'importante rete di relazioni con strutture sanitarie, servizi sociali, associazioni di volontariato

di Varese e provincia.

Chiediamo che chiunque sia in grado aiuti a far conoscere l'esistenza di questa nuova realtà, così che essa diventi accessibile a quanti lo desiderano.

Il nostro gruppo si riunisce ogni mercoledì dalle 9 alle 12 nella sede di Via Maspero 20, dove sarà ben lieto di accogliere chiunque volesse verificare o approfondire ulteriormente le caratteristiche dell'associazione.

È possibile anche telefonare per informazioni al numero 0332 240376.



Associazione Genitori Malnate

Malnate e la riforma scolastica

Serata delle grandi occasioni quella organizzata il 12 gennaio 2004 dall'Associazione Genitori Malnate sulla riforma scolastica, per la presenza degli amministratori, di tutti i dirigenti delle scuole di Malnate, molti gli insegnanti delle materne, delle elementari, e delle medie, molti i genitori.

Dei 250 posti disponibili, pochi erano quelli vuoti. Presenti erano anche alcuni insegnanti delle scuole superiori di Varese. Nelle prime file anche esponenti del Consiglio Provinciale. La serata aveva scopo informativo: dare a tutti la possibilità di una panoramica sulla riforma -quante possibilità offrirà e quanto impegno richiederà.

Relatrice principale era la prof.ssa Elena Vaj (membro del gruppo di Ricerca sulla Riforma dell'Università di Bergamo). Mai come in questa occasione il relatore è stato apprezzato, sia per la sua competenza, sia per la chiarezza di esporre concetti che ad alcuni giungevano nuovi, sia per la esauriente e precisa presentazione coadiuvata da una proiezione multimediale.

Questa occasione di informare i genitori era maturata in seno all'Associazione Genitori, che avendo come finalità, quella di dare sussidio ed informazioni ai genitori di tutti i livelli di scuola presenti a Malnate, non poteva mancare ai propri impegni istituzionali proprio in un momento e per un argomento così delicato e coinvolgente per tutti i genitori come quella della Riforma della Scuola.

Abbiamo potuto prendere atto del ruolo dei genitori nella scuola, del ruolo dell'insegnante tutor, del significato del portfolio, il valore dei percorsi personalizzati, degli anticipi, dei laboratori trasversali alle classi, delle ore obbligatorie e di quelle facoltative.

Un interrogativo comunque rimane. Quante possibilità avranno i genitori di relazionarsi con gli insegnanti in questo nuovo modello di scuola, quando a tutt'oggi, non è ancora così maturata e radicata la consapevolezza da parte dei genitori che hanno già tutto il diritto di essere parte attiva nelle varie scuole. Diritto che, in gran parte dei casi, non viene esercitato sia per poco entusiasmo sia per velata o meno velata ostruzione che scoraggia la loro presenza nelle scuole.

Realtà questa di molte scuole della provincia, ma partecipazione, fortunatamente già buona ed accettata, nelle scuole di Malnate.

Per questo sarà necessaria la formazione delle famiglie ma anche dei dirigenti, degli insegnanti e delle istituzioni scolastiche stesse. Necessari saranno anche i mezzi per rendere operativa la riforma e le strutture disponibili sul territorio.

Queste saranno le valutazioni che, nei prossimi appuntamenti a Malnate verranno illustrati dai Dirigenti scolastici e dagli amministratori.

La Città delle donne

Il programma per la primavera e l'estate 2004

- **8 MARZO "Festa della donna" - distribuzione mimosa davanti al Comune. La giornata è dedicata in modo particolare alla memoria di Pinuccia e il ricavato verrà destinato ad iniziative a lei care.**
- **16 MAGGIO - gita in località da definirsi.**
- **19 GIUGNO - Arena di Verona: "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini.**
- **11 LUGLIO - all'interno del calendario di manifestazioni di "Estate in Villa", Marina De Juli con "Ho visto un re" di Dario Fo e Franca Rame.**

Dalla metà di marzo ripartono i nuovi corsi di ballo liscio e caraibico presso il centro anziani di Piazza Libertà.

Per informazioni:

Marisa (0332 860760)

Renata (0332 426237)

Sede (0332 862008).

Ricordiamo che è aperto il tesseramento per l'anno 2004.

Associazione culturale Ombre rosse

Cannabis, Perché proibire un uso terapeutico?

L'uso terapeutico dei derivati della Cannabis è praticato sin dall'antichità, e negli ultimi decenni sono divenute sempre più numerose le evidenze scientifiche a sostegno del fatto che tali sostanze sono in grado di offrire sollievo ad un'ampia varietà di sintomi legati a differenti patologie.

La recente scoperta dell'esistenza di un gruppo di sostanze prodotte dal nostro organismo, i cosiddetti endocannabinoidi, che interagiscono fisiologicamente con gli stessi recettori dei cannabinoidi naturali, ha dato un notevole impulso alla ricerca scientifica in quest'ambito, creando le premesse per una generale rivalutazione del potenziale ruolo terapeutico dei cannabinoidi.

In alcuni sono in corso studi clinici per saggiare l'efficacia di queste sostanze nel trattamento della spasticità presente nella sclerosi multipla o le lesioni midollari, nella terapia di svariate forme di dolore cronico, nella cura delle lesioni neuro-degenerative di patologie quali l'ictus cerebrale o i traumi cranici.

Esistono, ancora, numerose testimonianze di pazienti che, in seguito all'uso di tali sostanze, hanno avuto notevoli benefici: epilettici che riescono a controllare le loro crisi convulsive, pazienti affetti da glaucoma che riescono a mantenere la loro pressione oculare a livelli normali.

Da questo globale processo di rivalutazione l'Italia si trova, inspiegabilmente, tagliata fuori. Non esistono a tutt'oggi nel nostro paese cannabinoidi registrati nel prontuario farmaceutico né fonti legali di approvvigionamento a fini di sperimentazione medica (nonostante la Cannabis sia ancora oggi inserita nelle tabelle della Farmacopea Ufficiale) e pertanto un paziente che oggi decida di curarsi con la cannabis non ha altre possibilità che rivolgersi al mercato nero o coltivarsela in proprio rischiando anche l'arresto.

Non si riesce a capire perché si debba continuare a proibire l'uso terapeutico di una sostanza che può dare sollievo a chi soffre, e che sotto il profilo farmacologico risulta molto meno tossica e molto più sicura di parecchi farmaci regolarmente in commercio.

www.ombrerosse.org



Cari poeti nascosti e verseggiatori che non inviate le vostre liriche per impreziosire di più questa meravigliosa pagina, voi, che avete timore di apparire col vostro nome, potere comparire con uno pseudonimo o con una sigla. Basta che il nome sia noto solo a noi. Inviare a Cosimo Basile, via Gran Sasso, 3 - Malnate - tel./fax: 0332 426 304 e-mail: faber.basile@inwind.it

Scogliera

di Giovanni Zappalà

Sentieri che degradano segreti verso il mare, assolati, muretti a secco che sfaldano al sole, rocce chiare in caduta libera fino a giù dove l'onde schiumano e più ancora a penetrare il ventre di smeraldo fino al fondale. Respiro d'ali di gabbiani alla marina dove di luce si sazia ogni suo specchio, nell'aria calda e salsa, nelle ventate o a tratti immota, tra gli effluvi di terra arsa, sopra le petraie e le affilate cime al tempo inesorabili, in bilico da sempre, com'io talvolta sento l'anima mia, dubbiosa.



Guerra???

di Giuseppe Paganetti

Da che l'uomo ha conquistato il mondo, dichiarandosi l'eleto della Terra, volea esserne il padrone fino in fondo, s'inventò perciò allor la guerra.

Costruì armi sempre più potenti, per eliminar maggior nemici in un istante, incurante degli innocenti i lor lamenti, ma gioiando del grande effetto devastante.

Dalla clava ai cacciabombardieri, passando dalle frecce ai carriarmati, la guerra crea stragi, oggi come ieri, seminando croci in cimiter di tutt'i Stati.

Però chi dichiara guerra, al fronte non va mai, del nemico ci racconta cose orrende, ma quando poi si deve agir, non crederai, che vada a tenzonar, chi la decisione prende.

Poveretti lor, non devon mai soffrire, così, tra sogni di gloria e discorsi fatalisti, mandan altri ad ammazzar oppur morire, e guarda caso sempre van, i poveri cristi.

E mentre il popolino, sempre più impoverisce, lor diventan ricchi commerciando armi letali, anche alla controparte, per poi, ben si capisce, riguadagnar ulteriormente, vendendo a lor medicinali.

Or vi dico di quel che penso i miei valori, a voi Capi di Stato e a voi tutti Presidenti, nella guerra non esiston vincitori, ma siete tutti in ogni caso dei perdenti!

Ricordate ciò che disse il nostro buon Gesù? Se non lo ricordate, ve lo dico io adesso! "Il reo gesto del Caino non dovrai ripeter più ma de' amar il Prossimo Tuo come Te Stesso!"

Religioni

di Giovanni De Carli

Alcune religioni incivili, disumane cercano adepti deboli di mente per inculcar credi medioevali fuori dalla realtà.

Arriva il giorno dell'unione Senza amore, quasi per gioco, non sapendo che la realtà moderna è fatta di amore ma anche di sacrifici.

O sol viandante

di Flavio Ferrari

O sol viandante tu corri il tuo giorno la veste di un cuore che segue il suo verso Una strada una casa tu corri nel vento e cosa ti importa se là dietro c'è un mondo Cespugli del tempo ti vedon ti senton come pioggia che tremula ti scende a lamento sul dolce tuo viso incantato dal tempo E una rosa la sera disposta tra i muri ti prende ora lenta là verso l'eterno Ricordi il tuo seno labbra di rugiada che eran tue soglie ma ora vi è sera là dietro i tuoi passi Canzoni derise o forse mai colte tra vecchi sentieri di lune nel ciel or son la tua gioia or son il tuo amor tra cigli di un coro cresciuto nel mondo

Bisogno d'amore

di Valentina Tosin

Il mare d'inverno galleggia sereno e fiero galleggia tutto intorno un grande grido di bisogno Bisogno d'Amore Amore Celeste Di questa vita arida e terrestre... ma il navigatore scorge sempre la luce che fluttua magica nel respiro del pensiero grande grande... quanto il Mare

No

di Gianna Romersa

Il mio no lacerante poi... più niente. niente più amore niente più dolcezza niente più calore niente più tenerezza niente più sogni niente più certezze... solo il mio no, il mio niente. poi... più niente, veramente più niente